

# **BUDGET 2019**

## **RELAZIONE**

## INTRODUZIONE

Nel nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale approvato, con specifico riferimento ai consorzi di bonifica, dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 15423 del 15 novembre 2010, il bilancio del Consorzio è composto di conto economico e stato patrimoniale. In fase di previsione, ci si limita alla stesura e alla presentazione del conto economico, in quanto, per la redazione dello stato patrimoniale, occorre attendere le risultanze del consuntivo dell'esercizio in corso, che di norma vengono approvate entro il primo semestre dell'anno successivo.

In estrema sintesi, il nuovo sistema contabile si differenzia da quello precedente per il fatto che le rilevazioni di entrate e uscite sono effettuate secondo il **principio della competenza** economica, mentre in contabilità finanziaria vigeva un principio di cassa. Ciò significa che il riferimento per la registrazione delle poste del conto economico è l'effettivo utilizzo delle risorse acquisite o la maturazione dei ricavi, a prescindere da quando avviene la corrispondente manifestazione finanziaria.

Per effetto della determinazione della Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente nr.17688 del 05/11/2018 è avvenuto a partire dall'esercizio 2019 un aggiornamento dello schema originariamente individuato con la deliberazione della Giunta Regionale n.1388 del 20 settembre 2010, ed un conseguente adeguamento dei principi e dei criteri contabili approvati con la deliberazione della Giunta Regionale n.42/2011.

In massima parte le variazioni riguardano due aspetti:

- la modifica della nomenclatura di alcuni conti, ritenuta più attinente alle aggiornate competenze attribuite dalla legge ai Consorzi di bonifica ed alle attività effettivamente svolte sul territorio;
- un adeguamento alle disposizioni del Codice Civile che hanno già da tempo riclassificato i bilanci delle imprese in contabilità economica, eliminando la sezione relativa alla gestione straordinaria ed accessoria e riconducendo all'interno della gestione ordinaria rispettivamente le poste attive di ricavo nella voce "altri ricavi e proventi caratteristici" e le poste passive di costo nella voce "altri costi della gestione ordinaria".

Nella stesura del preventivo 2019 si è data puntuale applicazione al piano dei conti approvato con il sopra citato provvedimento regionale. Il settore Ragioneria del Consorzio ha redatto la bozza del budget previsionale caricando nei singoli conti i valori desunti dalla programmazione dei vari uffici consortili. La bozza è stata esaminata dal Comitato Amministrativo che ha dato disposizioni di modificare lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa ai fini del contenimento del fabbisogno complessivo, pur salvaguardando gli obiettivi di miglioramento dell'operatività tecnica dell'ente. La versione sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione ha recepito le indicazioni del Comitato Amministrativo.

## **RELAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA**

### **PREMESSA**

La struttura del budget previsionale si presenta con **tre colonne**, una per ciascuno dei centri di costo di contribuzione ordinaria e una con gli importi del bilancio consolidato. Vi è, quindi, la colonna relativa alla gestione del distretto di pianura, comprendente sia il territorio di competenza del preesistente Consorzio della Romagna Occidentale, sia quello di competenza del cessato Consorzio della Romagna Centrale e parzialmente confluito nel nuovo ente, nonché quella relativa alla gestione del distretto montano già di competenza del preesistente Consorzio della Romagna Occidentale. Lo stanziamento a livello di budget è articolato in **commesse**. Le commesse sono dettagliate nelle singole voci del piano dei conti. La somma delle voci di spesa di tutte le commesse costituirà il budget assegnato ai vari settori.

La gestione sarà differente a seconda della tipologia di spesa. Si avranno quindi **commesse di gestione ordinaria, commesse per lavori in concessione e commesse per acquisto di beni ammortizzabili**.

Dopo l'approvazione del budget di previsione, si provvederà, entro il mese di gennaio, a definire compiutamente il **piano delle commesse**.

Può essere utile una precisazione sulla modalità di gestione delle commesse per lavori in concessione. Per ogni lavoro finanziato da terzi, di cui il Consorzio è designato quale ente attuatore, viene aperta una commessa che è articolata al suo interno in dettagli che ne descrivono le caratteristiche (es. Opere Civili, Forniture Elettromeccaniche, Espropri, costi accessori, ecc.). Con la registrazione della commessa viene imputato al budget l'importo delle opere che si ritiene di poter effettuare nel corso dell'esercizio, in base alla previsione dell'avanzamento dei lavori.

Una volta fatta l'imputazione iniziale, nel corso dell'esercizio contabile si faranno le seguenti rilevazioni:

- importo lavori realmente eseguiti per anno di esecuzione;
- importo costi anticipati – non ancora richiesti a rimborso;
- importo costi anticipati – già richiesti a rimborso con stati di avanzamento presentati per la liquidazione.

Si rileverà altresì la differenza attiva tra i costi sostenuti e i ricavi derivanti dal finanziamento esterno delle opere. A fronte di questo importo viene fatto un accantonamento nell'apposito fondo previsto dal piano dei conti. L'eventuale utilizzo dell'accantonamento costituisce una posta attiva del conto economico.

Si analizzano di seguito i dati più significativi del budget previsionale, facendo riferimento alle principali categorie di costi e ricavi.

## GESTIONE CARATTERISTICA

### 1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria

#### 1.1. Contributi consortili ordinari per gestione, esercizio, manutenzione opere

La contribuzione complessiva è prevista in euro **14.972.409,10**, di cui euro **6.129.011,39** è l'importo relativo alla contribuzione di bonifica idraulica, euro **5.597.316,46** è l'importo relativo alla contribuzione per disponibilità e regolazione irrigua ed euro **3.246.081,25** è l'importo relativo alla contribuzione per l'attività di presidio idrogeologico nel distretto montano.

Tali importi scaturiscono dall'applicazione, alle proprietà immobiliari assoggettate a contributo, degli indici di beneficio previsti dal vigente piano di classifica. Per ciascun insieme di contribuzione, viene così determinato l'imponibile che rappresenta il denominatore del riparto, mentre il numeratore è rappresentato dal fabbisogno per la copertura dei costi dell'attività consortile al netto di altre fonti. Il risultato della divisione è l'importo del contributo per unità di imponibile.

Nella tabella riportata di seguito sono indicati più nel dettaglio gli importi della contribuzione prevista per il prossimo esercizio:

	TOTALE BUDGET	P	M
<b>Contributi bonifica idraulica</b>			
cont. idraulico terreni	2.828.653,59	2.828.653,59	
cont. idraulico fabbricati	3.007.765,21	3.007.765,21	-
cont. idraulico vie di com.	292.592,59	292.592,59	-
<b>Totale cont.bonifica idraulica</b>	<b>6.129.011,39</b>	<b>6.129.011,39</b>	-

<b>Contributi disponibilità e regolazione idrica</b>			
contributo disp. e reg. idrica - quota fissa	3.221.600,26	3.221.600,26	-
contributo disp e reg. idrica. quota variabile	2.375.716,20	2.375.716,20	-
<b>Totale Contributi disponibilità e regolazione idr.</b>	<b>5.597.316,46</b>	<b>5.597.316,46</b>	-

<b>Contributi presidio idrogeologico</b>			
contributo presidio idrogeologico terreni	711.890,88	-	711.890,88
contributo presidio idrogeologico fabbricati	1.917.177,39	-	1.917.177,39
contributo presidio idrogeologico vie di comunic.	79.792,98	-	79.792,98
Contributi acquedotti rurali	537.220,00	-	537.220,00
<b>Totale Contributi presidio idrogeologico</b>	<b>3.246.081,25</b>	-	<b>3.246.081,25</b>

<b>TOTALE CONTRIBUTI ORDINARI</b>	<b>14.972.409,10</b>	<b>11.726.327,85</b>	<b>3.246.081,25</b>
-----------------------------------	----------------------	----------------------	---------------------

In relazione ai fabbisogni di spesa scaturiti dall'approfondita analisi condotta dagli uffici consorziali, le entrate derivanti dalla contribuzione ordinaria sono state determinate ipotizzando un aumento del **2,0%** dell'importo complessivo da ripartire.

La voce dei contributi irrigui è comprensiva dell'importo di 1.732.028,00 euro della contribuzione imposta a titolo di parziale recupero dei costi che verranno addebitati dal Consorzio di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo per l'adduzione dell'acqua distribuita a uso irriguo nel comprensorio consortile, che sono ricompresi tra i costi tecnici nel budget in esame. Rispetto all'anno precedente, la previsione a budget risente del diverso metodo adottato dall'ente di secondo grado per il C.E.R. nel riparto dei propri costi di funzionamento, che comporta una tempistica anticipata nella riscossione dei contributi a carico dei consorzi associati.

Il bilancio dell'ente di secondo grado è articolato in 4 centri di costo: funzionamento, manutenzione, esercizio, sperimentazione agricola. I contributi a copertura del fabbisogno dei costi di funzionamento sono di norma riscossi dal C.E.R. a preventivo, mentre quelli relativi ai centri di costo manutenzione, esercizio e sperimentazione agricola sono riscossi a consuntivo della gestione dell'esercizio precedente.

A seconda del centro di costo cambia anche il criterio di riparto del fabbisogno di contribuzione. Se per i centri di costo funzionamento, manutenzione e sperimentazione agricola tale criterio è rappresentato dalla dotazione agricola di ciascun associato, espressa in m<sup>3</sup>/sec, il riparto del fabbisogno del centro di costo esercizio avviene in massima parte in base al volume derivato nell'anno di riferimento.

Prima dell'approvazione del budget previsionale per l'anno precedente, l'organo deliberante del Consorzio di secondo grado per il C.E.R. decise di dare copertura integrale ai propri costi di funzionamento tramite lo specifico contributo riscosso a preventivo, nella misura dell'80% della somma stanziata, abbandonando il sistema precedentemente in vigore, che consisteva nell'imposizione a preventivo di un importo convenzionale che dava copertura soltanto parziale a tali costi e nel recupero degli oneri eccedenti a consuntivo previa imputazione ai centri di costo manutenzione, esercizio e sperimentazione agricola.

Ciò ha determinato un aggravio temporaneo per l'anticipo dell'uscita finanziaria relativa alla quota parte di costi di funzionamento non coperti dal contributo convenzionale precedente in vigore che, sulla base dei dati del budget 2018 del C.E.R., fu quantificato in 211.639,34 euro.

Per contro, nel 2019 il carico contributivo delle gestioni speciali può beneficiare della riduzione del fabbisogno del centro di costo esercizio, mentre la contribuzione ad ettaro per il C.E.R. risulta formata dal fabbisogno di costi di funzionamento, già in linea con l'impostazione del 2018, più il fabbisogno degli altri centri di costo, alleggerito degli oneri indiretti.

Questo effetto, combinato alla riduzione dei costi di esercizio del sistema C.E.R. dovuta a una minor distribuzione d'acqua a uso irriguo rispetto all'anno precedente, che nello specifico passa nel 2018 da 62,66 milioni di metri cubi ai 53,2 milioni del preconsuntivo, fa sì che il fabbisogno di

contribuenza per la copertura degli oneri addebitati del Consorzio di secondo grado fa registrare una diminuzione.

Si decide comunque di mantenere invariato l'importo per unità di imponibile del contributo per il C.E.R. per ricostituire la dotazione del fondo contributi e compartecipazioni, che l'anno precedente fu utilizzato per 100.000 euro allo scopo di ammortizzare l'effetto di aggravio conseguente alla diversa tempistica di riscossione adottata dall'ente di secondo grado.

Ha trovato, quindi, piena conferma la previsione fatta in occasione dell'approvazione del budget 2018, di cui si dava conto nella relativa relazione accompagnatoria.

### **1.2. Canoni per licenze e concessioni**

La seconda voce ordinaria in entrata del Consorzio è rappresentata dai canoni per le concessioni attive rilasciate ai soggetti che intendono realizzare opere di natura privata lungo i canali di bonifica.

La previsione a budget di tali entrate è di € 684.000, sostanzialmente in linea con l'importo del budget assestato dell'anno precedente.

### **1.3. Contributi pubblici gestione ordinaria**

E' previsto un contributo regionale erogato a fronte di interventi di manutenzione che saranno effettuati nell' area montana che, pur essendosi stabilizzato negli ultimi anni su un importo di 49.000 euro, per l'anno 2017 e 2018 è stato ridotto ad euro 44.200 e, allo stato attuale, non è ancora quantificabile per l'anno 2019. Esso, pertanto, non è stato valorizzato nel budget previsionale. Ad avvenuta comunicazione della concessione del contributo, si procederà ad una variazione di bilancio in corso d'anno che destinerà integralmente l'aumento di ricavo a un incremento della dotazione del costo relativo all'operatività tecnica del distretto montano.

### **1.4. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica**

I ricavi previsti per questa categoria sono i seguenti:

	<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
<b>RICAVI E PROVENTI VARI DA ATTIVITA' ORDINARIA CARATTERISTICA</b>			
Proventi da attività personale dipendente	19.162,88	5.000,00	14.162,88
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua svolte in convenzione	283.000,00		283.000,00
Rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici	53.100,00	53.100,00	
Rimborso oneri per attività svolte per consorziati o terzi			
Proventi da energia da fonti rinnovabili e altre att. commerciali	33.000,00	33.000,00	

Recuperi vari e rimborsi	210.370,46	104.820,87	105.549,59
Altri ricavi e proventi caratteristici	261.633,00	237.633,00	24.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DIVERSI</b>	<b>860.266,34</b>	<b>433.553,87</b>	<b>426.712,47</b>

I proventi per il personale dipendente riguardano prestazioni a carico degli enti previdenziali e assistenziali, principalmente INPS ed Enpaia, a fronte di eventi quali malattie, infortuni o oneri pensionistici assicurati.

Il rimborso di oneri per attività di derivazione irrigua svolte in convenzione riguarda il recupero delle spese sostenute per la manutenzione ed esercizio degli invasi collinari del distretto montano, gestiti in convenzione con i consorzi irrigui privati.

Il rimborso di oneri sostenuti a fronte di rapporti con enti pubblici o altri enti riguarda la convenzione in atto con il CER per la manutenzione ordinaria del collettore laterale di raccolta e smaltimento della rete scolante minuta nel tratto compreso tra i fiumi Sillaro e Lamone, la convenzione con il Comune di Alfonsine per la gestione della cassa di espansione all'origine della scolo consorziale "Alfonsine", la convenzione con il CER per lo sfalcio delle pertinenze inerbite nel tratto Sillaro-Lamone, oltre ad importi minori inerenti a rapporti con ANBI, SNEBI ed altri enti e associazioni.

I proventi da energia da fonti rinnovabili riguardano i rimborsi effettuati dal Gestore dei Servizi elettrici per impianti fotovoltaici in essere.

La voce "recuperi vari e rimborsi" per il distretto montano è relativa, per euro 75.000,00, a manodopera da imputare ai lavori in concessione in esecuzione, per euro 27.549,59 da quote di spese generali previste nei quadri economici di lavori pluriennali in corso e, per euro 3.000,00, a rimborsi diversi.

Nel distretto di Pianura la cifra di euro 68.820,87 deriva dalla presunta contabilizzazione di quote di spese generali previste nei quadri economici di lavori pluriennali in corso di ultimazione mentre la cifra di euro 36.000,00 è relativa a rimborsi di varia natura, non compresi nelle categorie precedenti.

La voce "altri ricavi e proventi caratteristici" accoglie le voci di ricavo inserite fino al 31/12/2018 nella sezione "proventi accessori e straordinari" ed è composta per euro 25.633 da proventi derivanti da locazione di beni immobili e per euro 236.000 da rimborsi assicurativi.

### **1.5. Utilizzo accantonamenti**

Rappresenta la voce di ricavo corrispondente all'utilizzo di fondi di accantonamento diversi, a copertura di costi della gestione ordinaria, descritti dettagliatamente nel prospetto che segue:

Descrizione	CONSISTENZA	P	M	CONSISTENZA RESIDUA
Utilizzo del fondo investimenti immobiliari a copertura dell'ammortamento dei lavori di manutenzione straordinaria della sede di Faenza	526.251,39		14.000,00	510.266,29
Utilizzo del fondo investimenti immobiliari a copertura dei lavori di manutenzione straordinaria del magazzino di proprietà cons.le di Casola Valsenio			1.985,10	
Utilizzo fondo investimenti per copertura dei costi straordinari di adeguamento alle norme di sicurezza	436.489,25	35.395,00	1.455,00	338.651,41
Utilizzo fondo investimenti per copertura ammortamento trattore gommato, acquistato nell'anno 2015			11.170,20	
Utilizzo fondo investimenti per copertura di ammortamenti relativi ad investimenti informatici relativi all'anno 2018 e precedenti		23.052,51	14.790,13	
Utilizzo fondo investimenti per copertura di ammortamenti relativi ad investimenti informatici relativi all'anno 2019		4.560,00	7.415,00	
Utilizzo fondo ricostituzione impianti per copertura ammortamento impianto fotovoltaico loto 2 prevista a piano investimenti 2012 approvato con budget economico 2012	1.319.492,44	8.836,15		697.417,97
Utilizzo fondo ricostituzione impianti per copertura ammortamento impianto idroelettrico Mulino Scodellino		31.840,00		
Utilizzo fondo ricostituzione impianti per copertura ammortamento mezzi d'opera prevista a piano investimenti 2012 approvato con budget economico 2012		8.861,74		
Utilizzo fondo ricostituzione impianti per copertura ammortamento di impianti e macchinari, previsti a piano investimenti 2012 approvato con budget economico 2012		14.622,00		
Utilizzo fondo ricostituzione impianti per copertura ammortamento di impianti e macchinari, previsti a piano investimenti 2013 approvato con budget economico 2013		28.742,00		
Utilizzo fondo ricostituzione impianti per copertura ammortamento di impianti e macchinari, previsti a piano investimenti 2015 approvato con budget economico 2015		13.322,40		
Utilizzo fondo ricostituzione impianti per copertura ammortamento mezzi d'opera acquisiti, previsti a piano investimenti 2015 approvato con budget economico 2015		12.047,50		
Utilizzo fondo ricostituzione impianti per copertura ammortamento mezzi d'opera acquisiti, previsti a piano investimenti 2016 approvato con budget economico 2016		27.221,10		
Utilizzo fondo ricostituzione impianti per copertura ammortamento mezzi d'opera previsti a piano investimenti 2019		80.625,00		
Utilizzo fondo ricostituzione impianti per copertura costi per manutenzioni straordinarie ad impianti da eseguire nell'anno 2019		195.330,00		

Utilizzo fondo ricostituzione impianti copertura costi straordinari legati agli eventi meteorici di piena verificatisi nell'anno 2015, correlati alla quota di indennizzo assicurativo incassata nel corso dell'esercizio 2018 ed accantonata		200.626,58		
Utilizzo del fondo opere di distribuzione e rete di scolo per copertura costi straordinari di smaltimento amianto previsto dal piano di adeguamento al D.Lgs.231	686.322,17	20.000,00		656.322,17
Utilizzo del fondo opere di distribuzione e rete di scolo per copertura costi straordinari di manutenzione ai fabbricati degli impianti di scolo		10.000,00		
	<b>2.968.555,25</b>	<b>715.081,98</b>	<b>50.815,43</b>	<b>2.202.657,84</b>

Per una visione più completa della consistenza dei diversi fondi di accantonamento e della loro dinamica di variazione, si rimanda al prospetto allegato alla presente relazione, contenente i dati storici a partire dall'inizio dell'esercizio 2012.

## **2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie**

### **2.1. Contributi per esecuzione e manutenzione straordinaria opere pubbliche**

Sono le entrate per i lavori in concessione finanziati prevalentemente dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Regione Emilia Romagna. La voce di entrata compensa le spese che si prevede di effettuare nell'esercizio, riportate nella specifica voce di costo, che comprendono una quota di spese tecniche non rendicontabili. A tal riguardo, si rimanda alla lettura del paragrafo 4.2 nelle corrispondenti voci di costo.

## **3. Costi della gestione ordinaria**

### **3.1. Costo del personale**

L'indicazione a bilancio di questa tipologia di costo ha subito, sulla base della nuova impostazione contabile, un profondo mutamento. In particolare, nel nuovo piano dei conti tutti gli oneri relativi al personale sono indistintamente sommati in un'unica voce di **costo pieno**, mentre in precedenza vi era distinzione tra le varie componenti.

L'incremento del costo del personale rispetto al budget iniziale dell'anno 2018 è pari a 263.725 euro, importo corrispondente ad una percentuale del 4,56%. A tal riguardo, va precisato che l'aumento è dovuto a molteplici cause:

- per euro 62.200,00 è legato alle ordinarie dinamiche del costo del personale, i cui scostamenti da un anno all'altro sono influenzati da automatismi contrattuali quali i passaggi di parametro all'interno di singole aree di inquadramento e gli aumenti periodici di anzianità, oltre naturalmente alle rivalutazioni dei minimi tabellari delle retribuzioni che sono allineate alla

variazioni dell'indice IPCA, già registrate o attese, oltre ad euro 31.325,00 per adeguamento di alcune posizioni di dipendenti rispetto all'attività effettivamente svolta;

- per euro 109.700 è dovuta ad aumento dell'organico legato alla necessità di fare fronte alle attività propedeutiche all'ottenimento di una consistente quota di finanziamenti pubblici per opere nei distretti di Pianura e Montagna e, successivamente, per consentirne la gestione;
- per euro 60.500 è legata alla stima di maggiori costi dovuti al nuovo accordo integrativo aziendale ancora in trattativa ma che dovrà portare necessariamente i propri effetti nell'esercizio.

Può essere ora utile fornire il dettaglio degli importi delle varie voci di costo del personale, che sono indicati nella seguente tabella:

	<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
<b>PERSONALE IN SERVIZIO</b>	<b>5.989.725,00</b>	<b>3.996.260,00</b>	<b>1.993.465,00</b>
retribuzioni lorde	4.139.705,00	2.699.440,00	1.440.265,00
oneri per trasferte, missioni, indennità Km	227.800,00	167.400,00	60.400,00
contributi a carico consorzio	1.250.790,00	884.890,00	365.900,00
accantonamento TFR	340.930,00	224.530,00	116.400,00
corsi aggiornamento e formazione	30.500,00	20.000,00	10.500,00
<b>PERSONALE IN STAGE</b>			
<b>PERSONALE IN QUIESCENZA</b>	<b>51.762,88</b>	<b>33.000,00</b>	<b>18.762,88</b>
pensioni c/enpaia	14.012,88	-	14.012,88
pensioni c/consorzio	37.750,00	33.000,00	4.750,00
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>6.041.487,88</b>	<b>4.029.260,00</b>	<b>2.012.227,88</b>

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2019 è riferito alle seguenti unità:

QUALIFICA	NUMERO
DIRIGENTI	3
QUADRI	13
IMPIEGATI	39
PERSONALE DI CAMPAGNA FISSO	50
OPERAI AVVENTIZI	25
<b>TOTALE</b>	<b>130</b>

L'organico è, quindi, composto da 55 addetti a mansioni d'ufficio e 75 unità di personale di campagna. Ne emerge una netta prevalenza di personale impegnato direttamente negli interventi

di manutenzione e nell'esercizio delle opere. Si rileva, inoltre, che la maggior parte del personale impiegato è impegnato nell'attività di progettazione, controllo e coordinamento dei lavori.

Riguardo al numero delle posizioni con qualifica di dirigente e quadro, va detto che esso è in linea con le proposte recentemente esaminate dal Comitato Amministrativo, che prevedono: la nomina di un nuovo dirigente a capo dell'area organizzativa "distretto montano", che va ad aggiungersi alle due figure dirigenziali già esistenti; la nomina di quattro nuovi capi settore con qualifica di quadro, che vanno ad aggiungersi al pregresso organico di capi settore.

Tali nomine non sono ancora state formalizzate, in quanto richiedono un preventivo aggiornamento del Piano di Organizzazione Variabile il cui iter di approvazione non potrà concludersi prima della fine del prossimo mese di gennaio.

Nella stesura del budget si è comunque ritenuto di recepire le indicazioni organizzative scaturite dal dibattito interno al Comitato Amministrativo, al fine di avere la necessaria copertura nel momento in cui l'organo deliberante sarà chiamato ad assumere le relative decisioni.

L'incidenza percentuale del costo pieno del personale sul totale delle uscite della gestione ordinaria è del 35,83%, con un incremento rispetto al dato dell'anno precedente che era del 34,72%. Se si considerano anche le spese inerenti alla gestione finanziaria e alla gestione tributaria, che nella precedente struttura del bilancio erano comprese nella parte corrente, tale incidenza risulta essere del 34,92%.

Il dato di incidenza si abbassa considerevolmente se viene calcolato sul totale dei costi, comprensivo degli importi relativi a nuove opere progettate dal Consorzio e finanziate da terzi. Quest'ultimo dato è del 24,46%.

### **3.2. Costi tecnici**

I costi tecnici, costituiti in buona parte dai costi degli interventi di manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica, ammontano ad € 9.385.599. Di questi, 501.453 euro riguardano attività di manutenzione straordinaria e oneri per ammortamenti con copertura assicurata tramite l'utilizzo di fondi di accantonamento appositamente previsti negli esercizi precedenti, 200.627 riguardano interventi di manutenzione straordinaria posti in atto a fronte di un rimborso assicurativo relativo ai danni causati dagli eventi di piena dell'inizio dell'anno 2015, interamente incassato nel corso dell'esercizio 2018 per euro 209.000 e parzialmente accantonato per proseguire l'attività nell'anno 2019, 190.000 riguardano la previsione di attività di ripristino delle pertinenze consortili danneggiate da terzi, con conseguente copertura da parte delle compagnie assicuratrici. Pertanto l'importo dei costi previsti per attività di manutenzione tecnica ordinaria è pari ad euro 8.493.519 (-378.503 rispetto alla previsione iniziale dell'esercizio precedente di euro 8.872.022).

Nella formulazione del bilancio di previsione, si è perseguito un obiettivo di salvaguardia della capacità operativa dell'ente.

Nello schema di conto economico riclassificato i costi tecnici risultano suddivisi come segue:

**COSTI TECNICI**

Ripresa frane ed esurgo reti	888.785	888.785	-
Manutenzione manufatti e rete tubata irrigua	952.870	717.170	235.700
Sfalci	971.900	971.900	-
Manutenzione fabbricati impianti e case di guardia	140.700	139.700	1.000
Gestione officine e magazzini tecnici	138.285	85.433	52.852
Manutenzione elettromeccanica impianti	725.250	707.750	17.500
Gestione acquedotti rurali	93.400	-	93.400
Manutenzione telerilevamento e ponte radio	32.122	32.122	-
Gestione imp.fonti rinnovabili	47.655	47.655	-
Esercizio opere di bonifica	227.000	70.700	156.300
Energia elettrica funzionamento impianti	1.999.304	1.878.504	120.800
Gestione gruppi elettrogeni	46.500	46.500	-
Gestione mezzi d'opera	324.334	286.982	37.353
Gestione automezzi	616.520	431.020	185.500
Canoni passivi	31.900	20.400	11.500
Contributi consorzio 2° grado	1.732.028	1.732.028	-
Costi tecnici generali (consulenze tecniche, adempimenti ambientali/sicurezza,...)	356.350	275.095	81.255
Quota ammortamento lavori capitalizzati	60.697	60.697	-

**TOTALE COSTI TECNICI**

TOTALE BUDGET	P	M
888.785	888.785	-
952.870	717.170	235.700
971.900	971.900	-
140.700	139.700	1.000
138.285	85.433	52.852
725.250	707.750	17.500
93.400	-	93.400
32.122	32.122	-
47.655	47.655	-
227.000	70.700	156.300
1.999.304	1.878.504	120.800
46.500	46.500	-
324.334	286.982	37.353
616.520	431.020	185.500
31.900	20.400	11.500
1.732.028	1.732.028	-
356.350	275.095	81.255
60.697	60.697	-
<b>9.385.599</b>	<b>8.392.440</b>	<b>993.159</b>

Il costo per la gestione e il noleggio dei mezzi d'opera, è dettagliato nel seguente prospetto:

**Gestione mezzi d'opera**

mezzi d'opera-carburanti e lubrificanti	89.000,00	69.000,00	20.000,00
mezzi d'opera assicurazioni/oneri accessori	4.000,00	4.000,00	-
mezzi d'opera d'opera-quota ammortamento	143.334,05	130.981,54	12.352,51
mezzi d'opera – manutenzioni in affidamento esterno	69.500,00	67.000,00	2.500,00
mezzi d'opera - materiali manutenzione	18.500,00	16.000,00	2.500,00
mezzi d'opera - leasing/noleggi	-	-	-

TOTALE BUDGET	P	M
89.000,00	69.000,00	20.000,00
4.000,00	4.000,00	-
143.334,05	130.981,54	12.352,51
69.500,00	67.000,00	2.500,00
18.500,00	16.000,00	2.500,00
-	-	-

**Totale gestione mezzi d'opera**

<b>324.334,05</b>	<b>286.981,54</b>	<b>37.352,51</b>
-------------------	-------------------	------------------

Il costo per la gestione e il noleggio degli automezzi in dotazione è, invece, dettagliato nel seguente prospetto:

**Gestione automezzi**

automezzi - carburanti e lubrificanti  
automezzi - assicurazioni/oneri accessori  
automezzi - quota ammortamento  
automezzi - quota noleggio lungo termine / leasing  
automezzi - manutenzioni in appalto  
automezzi - materiali manutenzione

<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
181.000,00	131.000,00	50.000,00
7.500,00	5.000,00	2.500,00
520,00	520,00	-
411.000,00	285.000,00	126.000,00
-	-	-
16.500,00	9.500,00	7.000,00
<b>616.520,00</b>	<b>431.020,00</b>	<b>185.500,00</b>

**Totale gestione automezzi**

Il potenziamento del parco dei mezzi d'opera consortili, resosi necessario per consentire l'efficiente esecuzione degli interventi di manutenzione, giustifica l'aumento del costo per noleggio a lungo termine e del costo relativo a quote di ammortamento, rispetto alla spesa sostenuta nel corso del 2018.

I costi tecnici generali sono così ripartiti:

**Costi tecnici generali**

consulenze gestione rifiuti  
consulenze tecniche varie  
adempimenti in materia ambientale - smaltimento rifiuti  
adempimenti in materia ambientale – gestione del verde  
adempimenti di sicurezza  
telefonia mobile e fissa tecnica  
assicurazioni impianti

<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
2.000,00	2.000,00	-
86.000,00	53.000,00	33.000,00
11.000,00	11.000,00	-
42.200,00	42.200,00	-
157.350,00	126.895,00	30.455,00
45.000,00	29.000,00	16.000,00
12.800,01	11.000,00	1.800,01
<b>356.350,01</b>	<b>275.095,00</b>	<b>81.255,01</b>

**Totale costi tecnici generali**

Una voce particolarmente significativa riguarda i costi per la sicurezza, la cui dotazione in aumento di euro 17.850 rispetto al budget iniziale del 2018 (che a sua volta portava un incremento di 47.000 rispetto al budget iniziale del 2017) conferma la volontà assegnare grande importanza all'esigenza di tutelare sempre di più il personale operativo nei cantieri allestiti, dai più semplici per

le normali attività di manutenzione, ai più complessi per la realizzazione delle nuove opere di bonifica.

### 3.3. Costi amministrativi

L'andamento dei costi amministrativi preventivati per l'anno 2019 può essere desunto dalla tabella seguente:

<b>COSTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
Locazione locali uso ufficio	20.000	9.500	10.500
Manutenzione locali uso ufficio	57.034	39.534	17.500
Funzionamento locali uso ufficio	269.460	162.603	106.857
Funzionamento Organi consortili	124.750	74.950	49.800
Partecipazione a enti e associazioni	74.000	44.000	30.000
Spese legali e consulenze amministrative	108.700	65.400	43.300
Assicurazioni diverse	51.500	29.000	22.500
Servizi in outsourcing	-	-	-
Informatica	361.253	195.863	165.390
Attività di comunicazione	17.000	10.500	6.500
Spese di rappresentanza	14.000	7.000	7.000
Servizi di tenuta Catasto	3.500	2.000	1.500
Oneri per riscossione e gestione contributi non riscossi	293.337	217.563	75.774
Oneri per certificazione e sistemi di Qualità	-	-	-
<b>TOTALE COSTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>1.394.534</b>	<b>857.913</b>	<b>536.621</b>

All'interno della sezione relativa a spese legali e consulenze amministrative si conferma, come per l'anno 2018, si conferma lo stanziamento per l'adeguamento normativo al D.Lgs.231/2001 (responsabilità amministrativa delle società e degli enti) con specifico riferimento al compenso e alla dotazione di fondi a disposizione dell'Organismo di vigilanza per euro 33.700.

Una ulteriore quota di oneri derivati da tale adeguamento normativo, relativa alla formazione del personale ed al compenso del membro interno dell'Organismo di vigilanza, ha trovato collocazione nelle specifiche voci del costo del personale già esaminato.

I costi inerenti alla gestione e funzionamento dei locali ad uso ufficio sono a loro volta ripartiti come segue:

**Gestione locali uso uffici**

manutenzione locali uso uffici in affidamento esterno

manutenzione locali uso uffici-materiali e varie

quota ammortamento locali uso uffici

**Totale gestione locali uso uffici**

<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
10.000,00	8.000,00	2.000,00
6.500,00	5.000,00	1.500,00
40.534,48	26.534,48	14.000,00
<b>57.034,48</b>	<b>39.534,48</b>	<b>17.500,00</b>

**Funzionamento uffici**

pulizia locali in appalto

pulizia locali: pulizie straordinarie in affidamento esterno

pulizia locali: materiali per pulizia in diretta amministrazione

energia elettrica

gas per riscaldamento

acqua potabile

telefonia fissa

telefonia mobile

gestione fotocopiatrici e altre macchine per ufficio

cancelleria

stampati / lavorati vari di tipografica

riviste e pubblicazioni

postali

registrazione e bollatura atti

gestione archivio (storico e corrente)

acquisto mobili e attrezzatura per ufficio

quota ammortamento mobili e attrezzature d'ufficio

varie amministrative

**Totale funzionamento uffici**

<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
36.500,00	20.000,00	16.500,00
1.500,00	1.000,00	500,00
11.500,00	8.000,00	3.500,00
25.500,00	15.500,00	10.000,00
26.000,00	11.000,00	15.000,00
2.500,00	1.500,00	1.000,00
18.000,00	13.500,00	4.500,00
1.000,00	1.000,00	-
36.400,00	22.300,00	14.100,00
13.000,00	8.000,00	5.000,00
4.000,00	2.000,00	2.000,00
18.007,80	10.007,80	8.000,00
18.099,99	6.000,00	12.099,99
14.800,00	10.800,00	4.000,00
2.500,00	2.000,00	500,00
10.500,00	8.000,00	2.500,00
24.652,13	19.994,89	4.657,24
5.000,00	2.000,00	3.000,00
<b>269.459,92</b>	<b>162.602,69</b>	<b>106.857,23</b>

I costi per Attività di Comunicazione e Spese di rappresentanza riguardano principalmente le iniziative legate alla settimana della bonifica e alle attività di educazione ambientale svolta in collaborazione con le scuole del territorio, nonché le spese per inserzioni all'interno degli elenchi telefonici cartacei e online.

Altra voce significativa dei costi amministrativi riguarda l'attività informatica, comprendente i costi per assistenza e consulenza software, oltre all'acquisto di piccole attrezzature. Il costo complessivo comprende gli ammortamenti di software e attrezzature capitalizzate relativi ad investimenti realizzati negli anni dal 2014 al 2018 ed investimenti previsti per l'anno 2019. Il dettaglio delle spese previste è riportato nella seguente tabella:

<b>Informatica</b>	<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
hardware (costo inferiore a euro 516,00)	4.800,00	3.550,00	1.250,00
assistenza - hardware	3.500,00	2.000,00	1.500,00
assistenza e acquisto software servizi generali	97.465,00	48.700,00	48.765,00
assistenza e acquisto software servizi amministrativi	75.200,00	39.100,00	36.100,00
assistenza e acquisto software servizi tecnici, progettazione e contabilità lavori	49.470,00	22.900,00	26.570,00
assistenza e acquisto software SITL	33.000,00	21.500,00	11.500,00
assistenza e acquisto software telerilevamento	4.000,00	4.000,00	-
materiale d'uso	15.000,00	7.500,00	7.500,00
quota ammortamento hardware	25.723,36	14.371,53	11.351,83
quota ammortamento - software servizi generali	9.400,00	4.360,00	5.040,00
quota ammortamento - software servizi Amministrativi	-	-	-
quota ammortamento - software tecnico, progettazione e contabilità lavori	5.325,88	3.596,78	1.729,10
quota ammortamento - software SITL	9.368,40	5.284,20	4.084,20
quota ammortamento - software telerilevamento	-	-	-
collegamenti per trasmissione dati	29.000,00	19.000,00	10.000,00
<b>Totale Informatica</b>	<b>361.252,64</b>	<b>195.862,51</b>	<b>165.390,13</b>

Dal confronto con il budget iniziale dell'esercizio in chiusura emerge un lieve incremento dell'incidenza percentuale dei costi amministrativi sul totale delle sole voci di spesa di gestione ordinaria, che passa dall' 8,05% dell'anno precedente all' 8,27%; considerando il totale complessivo delle uscite, comprensivo di quelle inerenti a nuove opere finanziate da terzi, l'incidenza risulta del 5,65%.

### **3.4. Altri costi della gestione ordinaria**

All'interno di questa nuova sezione trovano posto voci che fino al 31/12/2018 erano inserite all'interno dei costi della gestione accessoria e straordinaria, soppressa a partire dal 01/01/2019:

<b>Costi diversi della gestione ordinaria</b>	<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
Perdite per costi non rimborsati	-	-	-
Quota annua amm.to costi capitalizzati DA 01/01/2019	18.604,55	13.402,49	5.202,06
Quota annua amm.to Diritti e Brevetti	-	-	-
Quota annua altre immobilizzazioni immateriali DA 01/01/2019	8.397,38	4.198,69	4.198,69
<b>Totale costi diversi della gestione ordinaria</b>	<b>27.001,93</b>	<b>17.601,18</b>	<b>9.400,75</b>

### 3.5. Accantonamenti

Gli accantonamenti sono quote annue di costi necessari per far fronte a spese future o imprevedute e riguardano:

<b>Accantonamenti</b>	<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
Fondo perdite su riscossione contributi	15.000,00	10.000,00	5.000,00
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>15.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

L'accantonamento al Fondo perdite su riscossione contributi rappresenta la quota annua che ogni anno occorre accantonare per far fronte ai mancati incassi di una piccola frazione di contributi consortili. Tenendo conto che la consistenza prevista del fondo al 31/12 dell'esercizio in chiusura, pari ad euro 1.355.690,60 appare congrua rispetto al necessario, l'accantonamento previsto per l'anno 2019 è stato confermato, per consentire di attribuire maggiori risorse all'attività operativa.

## 4. Costi della gestione lavori per nuove opere o manutenzioni straordinarie

### 4.1. Nuove opere e manutenzione straordinaria con finanziamento proprio

In questa voce di costo, se valorizzata, sono comprese le nuove opere e gli interventi di manutenzione da realizzarsi nell'area di Pianura e di Montagna mediante utilizzo delle somme accantonate al fondo ricostituzione impianti, che normalmente derivano dal rimborso di spese di struttura nell'ambito di finanziamenti di opere dagli stessi concessi. Nel distretto montano sono generalmente relativi a interventi di manutenzione di strade rurali e vicinali.

### 4.2. Nuove opere e manutenzione straordinaria con finanziamento di Terzi

Questa categoria raccoglie i costi inerenti alle nuove opere e agli interventi di manutenzione straordinaria finanziati dallo Stato, in particolare dal Ministero delle Politiche Agricole, dalla Regione e da altri Enti Pubblici.

Viene allegato al Bilancio Preventivo 2019 il Piano Triennale e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, comprensivi anche del Piano Biennale dei Servizi e Forniture di entità superiore a euro

40.000, che sono stati redatti a termini della vigente normativa. Si precisa che, mentre gli interventi previsti nell'Elenco Annuale trovano adeguata copertura finanziaria, per quanto riguarda quelli previsti nel Programma Triennale non in tutti i casi la copertura finanziaria è stata tuttora definita.

L'importo dei lavori che si ritiene di poter realizzare nel 2019 ammonta ad € 3.239.833 nel distretto di Pianura ed euro 4.161.381 nel distretto montano. Ai lavori è correlata la voce di ricavo per utilizzo accantonamenti quale ricorso all'entrata da recupero delle spese generali, già commentata.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

Con riferimento alla gestione finanziaria 2019, sono previsti ricavi per € 15.150, a fronte di costi per spese bancarie di 4.200 euro. E' sostanzialmente confermato l'ammontare di interessi attivi, dovuto all'esito della gara di aggiudicazione del servizio di cassa consortile per il periodo 01/01/2017-31/12/2021 che, seppur nuovamente affidato al Credito Cooperativo Ravennate Imolese S.c.r.l., ha evidenziato condizioni molto peggiorative rispetto a quelle in vigore fino al 31/12/2016. In particolare il nuovo tasso attivo di riferimento è rappresentato dall'Euribor 3 mesi (divisore 365) a cui viene applicato lo spread di + 0,51 punti percentuali, anziché + 3,01 punti percentuali, con una diminuzione di tasso pari a 2,50 punti percentuali. Questo nuovo tasso di riferimento ha provocato, a parità di giacenza di cassa, una diminuzione di introiti pari a circa 216.000,00 già dall'anno 2017.

### **GESTIONE ACCESSORIA E STRAORDINARIA**

Nella sezione del conto economico riguardante la gestione accessoria e straordinaria trovano imputazione i ricavi e i costi inerenti alle attività che non sono caratteristiche del Consorzio di bonifica che, a partire dal 01/01/2019, per effetto del citato aggiornamento del piano dei conti e dei principi contabili ad opera della Regione Emilia Romagna, trovano nuova collocazione all'interno della gestione ordinaria come già evidenziato in precedenza.

### **GESTIONE TRIBUTARIA**

I costi previsti in questa sezione riguardano le imposte e tasse che gravano sull'attività consortile, che possono essere così riepilogate:

€ 341.700 per IRAP su retribuzioni, collaborazioni a progetto e collaborazioni occasionali

€ 45.000 per imposte sugli immobili dovuta sui fabbricati di proprietà dell'ente

€ 15.000 per IRES gravante principalmente sulle proprietà fondiarie dell'ente

€ 15.500 per TARI ed imposta su passi carrai.

La differenza tra le somma delle precedenti voci e l'importo stanziato a bilancio, pari a € 21.700, deriva da incremento degli oneri per IRAP legati alle dinamiche di aumento del costo del personale prese in esame nell'apposito paragrafo per € 18.200,00 e ad incremento di costo per smaltimento rifiuti per € 3.500,00.

### **Acquisto di beni strumentali ed investimenti**

Oltre al budget previsionale dell'esercizio, occorre definire il piano degli investimenti in beni mobili, immobili e attrezzature che si prevede di acquistare nel corso dell'esercizio.

Tali investimenti saranno iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e andranno ad incrementare le voci delle varie tipologie di cespiti per il costo di acquisto.

Essi sono riportati nel piano degli investimenti per il 2019, che indica anche le rispettive quote annue di ammortamento e le fonti di copertura previste.

Agli investimenti segue, infatti, il processo di ammortamento che consente di attribuire all'anno di competenza il relativo costo, suddividendo il valore del cespite in funzione della vita utile del bene.

Indicativamente gli ammortamenti saranno effettuati secondo la seguente tabella, desunta dai principi contabili:

<b>CESPITE</b>	<b>% Annuale minima di ammortamento</b>
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Informatica - Hardware	25%
Mobili e macchine per ufficio	20%
Automezzi	20%
Mezzi d'opera	12,50%
Attrezzature tecniche	20%
Software ed altre opere di ingegno	20%
Diritti e Brevetti	20%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	10%
Manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà	10%
Costi pluriennali capitalizzati	20%
Altre immobilizzazioni materiali	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

I costi per ammortamento di cespiti preventivati per l'anno 2019 riguardano la quota di ammortamento relativa al primo anno per i cespiti che si prevede di acquistare o realizzare nel corso del 2019, così come indicati nel piano degli investimenti per l'importo complessivo di euro 150.115,00, oltre a quote di ammortamento relative ad anni precedenti dell'importo complessivo di euro 368.498,45, per un totale di euro 518.613,45.

Tali oneri potranno essere coperti, per l'importo di € 303.090,83, attraverso l'utilizzo di fondi già accantonati nell'esercizio in chiusura, che trovano correlazione nei ricavi alla voce "utilizzo accantonamenti". La restante quota di euro 215.522,62 rimane a carico dell'esercizio.

Il dettaglio degli ammortamenti può essere rilevato dalla tabella che segue:

<b>AMMORTAMENTI COMPRESI NEI COSTI TECNICI</b>	<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
amm.to attrezzatura tecnica	29.069,88	21.703,34	7.366,54
amm.to officine e magazzini tecnici	1.985,10	-	1.985,10
quota amm.impianti e macchinari	99.446,94	99.446,94	-
telerilevamento quota amm.to attrezzatura	-	-	-
imp. fonti rinnovabili - quota ammortamento	41.554,55	41.554,55	-
mezzi d'opera d'opera-quota ammortamento	143.334,05	130.981,54	12.352,51
automezzi - quota ammortamento	520,00	520,00	-
quota ammortamento lavori manut. reti e manufatti capitalizzati	11.300,00	11.300,00	-
quota ammortamento lavori manut. impianti capitalizzati	49.396,75	49.396,75	-
<b>TOTALE</b>	<b>376.607,27</b>	<b>354.903,12</b>	<b>21.704,15</b>

<b>AMMORTAMENTI COMPRESI NEI COSTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
quota ammortamento locali uso uffici	40.534,48	26.534,48	14.000,00
quota ammortamento mobili e attr.ufficio	24.652,13	19.994,89	4.657,24
quota ammortamento hardware	25.723,36	14.371,53	11.351,83
quota ammortamento - software serv. generali	9.400,00	4.360,00	5.040,00
quota ammortamento - software serv. Amministrativi	-	-	-
quota ammortamento - software prog. e cont.lavori	5.325,88	3.596,78	1.729,10
quota ammortamento - software SITL	9.368,40	5.284,20	4.084,20
quota ammortamento - software telerilevamento	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>115.004,25</b>	<b>74.141,88</b>	<b>40.862,37</b>

<b>ALTRI AMMORTAMENTI</b>	<b>TOTALE BUDGET</b>	<b>P</b>	<b>M</b>
quota ammortamento costi capitalizzati	18.604,55	5.202,06	13.402,49
quota ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	8.397,38	4.198,69	4.198,69

TOTALE

27.001,93	9.400,75	17.601,18
-----------	----------	-----------

Si riporta di seguito il budget previsionale nella versione riclassificata per la Regione.

**BUDGET RICLASSIFICATO REGIONE**

**ANNO 2019**

***CONTO ECONOMICO***

---

**GESTIONE CARATTERISTICA**

**Ricavi e proventi della gestione ordinaria**

**Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio, manutenzione opere**

**Contributo Idraulico**

contributo idraulico terreni	2.828.653,59
contributo idraulico fabbricati	3.007.765,21
contributo idraulico vie di comunicazione	292.592,59
<b>Totale contributo idraulico</b>	<b>6.129.011,39</b>

**Contributi di disponibilità e regolazione idrica**

Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a beneficio	3.221.600,26
Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a consumo ed att. part.	2.375.716,20
<b>Totale Contributi di disponibilità e regolazione idrica</b>	<b>5.597.316,46</b>

**Contributo presidio idrogeologico**

contributo presidio idrogeologico terreni	711.890,88
contributo presidio idrogeologico fabbricati	1.917.177,39
contributo presidio idrogeologico vie di comunicazione	79.792,98
contributo acquedotti rurali	537.220,00
<b>Totale Contributi presidio idrogeologico</b>	<b>3.246.081,25</b>

**Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER**

contributi esercizio  
contributi manutenzione  
contributi sperimentazione

**contributi funzionamento ente**

Totale Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER

**Totale Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio, manutenzione opere**

**14.972.409,10**

**Contributi STRAORDINARI ammortamento mutui**

contrib.Amm.Mutui - Idraulico terreni

contrib.Amm.Mutui - Idraulico fabbricati  
 contrib.Amm.Mutui - Idr.Vie di comunicazione  
 contrib.Amm.Mutui - Disp. e regol idrica  
 contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico terreni  
 contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico fabbricati  
 contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico vie di com.  
**Totale contributi STRAORDINARI ammortamento mutui**  
 Contributi STRAORDINARI Consorzio 2° grado CER

Totale Contributi consortili STRAORDINARI

**Totale contributi CONSORTILI 14.972.409,10**

**Canoni per licenze e concessioni**

**Canoni per licenze e concessioni 684.000,00**

**Contributi pubblici gestione ordinaria**

**Contributi attività corrente e in conto interesse**

**Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica**

Proventi da attività personale dipendente 19.162,88

Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua svolte in convenzione 283.000,00

rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici 53.100,00

rimborso oneri per attività svolte per consorziati o terzi

proventi da energia da fonti rinnovabili 33.000,00

recuperi vari e rimborsi 210.370,46

altri ricavi e proventi caratteristici 261.633,00

**Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica 860.266,34**

**Utilizzo accantonamenti**

**765.897,41**

**Totale ricavi e proventi della gestione ordinaria**

**17.282.572,85**

**Ricavi e proventi dalla realizzazione nuove opere e manutenzioni straordinarie**

**Contributi per esecuzione e manutenzione straordinaria opere pubbliche**

**Finanziamenti sui lavori**

finanziamento di terzi sui lavori 7.401.214,60

finanziamento consortile sui lavori

**Totale finanziamenti sui lavori 7.401.214,60**

Totale Ricavi gestione caratteristica

**Totale Ricavi gestione caratteristica 24.683.787,45**

**Costi della gestione ordinaria**

**Costo del personale**

Costo del personale operativo 2.800.120,00

Costo del personale dirigente	390.955,00
Costo del personale impiegato	2.798.650,00
Costo personale in quiescenza	51.762,88
Incentivi alla progettazione lavori FINANZIAMENTO PROPRIO	
<b>Totale costi personale</b>	<b>6.041.487,88</b>

#### **Costi tecnici**

Costi tecnici per manutenzione ed espurgo reti	3.040.555,00
Manutenzione fabbricati impianti ed abitazioni	140.700,00
Gestione officine e magazzini tecnici	138.284,98
Manutenzione elettrom.impianti e gruppi elettrogeni	865.149,52
Man. telerilevam. e ponteradio	32.122,14
Gestione imp.fonti rinnovabili	47.654,55
Energia elettrica funzionamento impianti	1.999.304,00
Gestione automezzi e mezzi d'opera	940.854,05
Canoni passivi	31.900,00
Contributi consorzio 2°	1.732.028,00
Costi tecnici generali	356.350,01
Quota ammortamento lavori capitalizzati	60.696,75
Costi tecnici generali AGRONOMICI	
<b>Totale costi tecnici</b>	<b>9.385.599,00</b>

#### **Costi amministrativi**

Locazione, gestione, funzionamento locali uso uffici	346.494,40
Funzionamento Organi consortili	124.750,00
Partecipazione a enti e associazioni	74.000,00
Spese legali amm.consulenze	108.700,00
Assicurazioni diverse	51.500,00
Informatica e servizi in outsourcing	361.252,64
Attività di comunicazione e spese di rappresentanza	31.000,00
Servizi di tenuta Catasto e di Riscossione	296.837,00
Certificazione di qualità	
<b>Totale costi amministrativi</b>	<b>1.394.534,04</b>
Altri costi della gestione ordinaria	27.001,93

#### **Accantonamenti**

<b>Accantonamenti ed ammortamento costi capitalizzati</b>	<b>15.000,00</b>
---	------------------

<b>Totale costi Gestione Ordinaria</b>	<b>16.863.622,85</b>
--	----------------------

#### **Costi della gestione lavori in concessione**

#### **Nuove opere e man.str.con finanziam.PROPRIO**

Nuove opere e manut.staordinarie	
Espropri ed occupazioni temporanee	
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	

**Totale nuove opere fin.PROPRIO****Nuove opere e man.str.con finanziam.TERZI**

Nuove opere e manut.staordinarie	5.641.286,17
Espropri ed occupazioni temporanee	442.347,82
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	1.317.580,61
<b>Totale nuove opere fin.TERZI</b>	<b>7.401.214,60</b>

**Totale lavori in concessione** **7.401.214,60**

**Totale costi gestione caratteristica** **24.264.837,45**

**RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA** **418.950,00**

**Gestione finanziaria****Proventi finanziari**

Proventi finanziari a medio/lungo termine	
Proventi finanziari a breve termine	15.150,00
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>15.150,00</b>

**Oneri finanziari**

Oneri finanziari su finanziamento medio	
Oneri finanziari correnti	4.200,00
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>4.200,00</b>

**RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA** **10.950,00**

**Gestione tributaria**

Imposte e tasse	
Imposte e Tasse	429.900,00
<b>RISULTATO GESTIONE TRIBUTARIA</b>	<b>- 429.900,00</b>

---

**RISULTATO ECONOMICO**

## PROBLEMATICHE DEI DISTRETTI DI PIANURA E DI MONTAGNA

E' consuetudine accompagnare la presentazione del bilancio di previsione con una ricognizione delle problematiche più significative che caratterizzano i due distretti, di Pianura e di Montagna, nei quali il comprensorio è suddiviso.

Restando l'approvazione del bilancio il momento più significativo della vita dell'Ente, per quanto attiene sia alla formulazione delle proposte per l'esercizio finanziario successivo che al riscontro dei risultati ottenuti in quello che sta per chiudersi, non è privo di interesse procedere, in tale circostanza, ad una riflessione sullo stato di realizzazione dei "progetti strategici" del Consorzio, pur con le perduranti incertezze che, sotto il profilo giuridico-istituzionale, caratterizzano la vita della bonifica e dei suoi strumenti.

Per il **Distretto di Pianura**, per quanto attiene al **settore di bonifica**, come noto, sono da anni completati i lavori per la ristrutturazione idraulica dei territori a giacitura più depressa dei comparti "Fosso Vecchio", "Canal Vela" e "Zaniolo", interventi che, dal punto di vista idraulico, sono totalmente funzionanti e che hanno comportato investimenti per un totale di 19.780.299,22 euro ripartiti nelle fasi che si seguito si riportano.

<b>"PRIMA FASE"</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>DESCRIZIONE OPERA</b>		
1	Costruzione di una cassa di espansione delle piene sul cavo di scolo "Gambellara", in Comune di Massa Lombarda, per la protezione dell'abitato di Conselice - 1° Stralcio. 	2.065.827,60
2	Diversione idraulica dello scolo consorziale "Correcchio-Gambellara Vecchi" in Comune di Conselice.	309.874,14
3	Interventi di ripristino di cavi minori nei comparti Zaniolo, Buonacquisto, Canal Vela e Fosso Vecchio nei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo e Solarolo.	413.165,51
<b>TOTALE</b>		<b>2.788.867,25</b>

<b>“SECONDA FASE”</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>DESCRIZIONE OPERA</b>		
4	<p>Sistemazione idraulica delle Acque Basse del comparto idraulico “Canal Vela”.</p> <p>a) Separazione delle acque basse dalle acque alte (fondi regionali)</p>	7.488.625,03
5	<p>Sistemazione idraulica delle Acque Basse del comparto idraulico “Canal Vela”.</p> <p>b) Ristrutturazione della rete scolante delle acque basse per l’adduzione all’impianto idrovoro “Tratturo” e costruzione dell’impianto idrovoro “Dane”</p> 	4.648.112,09
6	<p>Costruzione di una cassa di espansione all’origine dello scolo consorziale “Alfonsine” in Comune di Alfonsine</p> 	2.582.284,50
<b>TOTALE</b>		<b>14.719.021,62</b>

<b>"TERZA FASE"</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>DESCRIZIONE OPERA</b>		
7	Diversione idraulica dello scolo consorziale "Fossette Riunite" in Comune di Bagnacavallo	671.393,97
8	Sistemazione idraulica delle Acque Basse del comparto idraulico "Canal Vela". c) Riassetto del sottobacino dei terreni a giacitura più depressa	1.291.142,24
9	Sistemazione idraulica dello scolo consorziale "S. Lucia" in Comune di Fusignano	309.874,14
<b>TOTALE</b>		<b>2.272.410,35</b>

Tali interventi erano solo una prima parte di quanto necessario al completamento della bonifica idraulica del comprensorio consortile e furono finanziati, parte dallo Stato e parte dalla Regione, in seguito agli eventi alluvionali del 1996.

Era stata, inoltre, esaminata con provvedimento n. 526/1999, da parte dei competenti organi regionali, l'ipotesi di un'ulteriore campagna di opere ("QUARTA FASE").

Durante l'anno 2014, anche in seguito a specifiche richieste da parte della Regione Emilia Romagna, era sorta l'esigenza di riesaminare sia l'elenco delle opere di bonifica identificate come "quarta fase", sia l'elenco delle altre opere che nel ventennio precedente gli uffici tecnici consortili hanno individuato come necessarie per l'affrancamento di tutto il territorio consortile. Si tratta di interventi raggruppati per aree omogenee, identificando oltre al beneficio locale anche il beneficio più ampio che il singolo intervento – identificato come lotto funzionale – può apportare.

Con nota prot. n. 7448 del 21/11/2014 era stato quindi inviato al Servizio Difesa del suolo, della Costa e Bonifica della Regione, il seguente elenco delle proposte di intervento per la riduzione del rischio idrogeologico, propedeutico alla redazione del Piano contro il dissesto 2014 – 2020.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Progetto di messa in sicurezza del collettore generale Canale di Bonifica in Destra di Reno a protezione degli abitati e del territorio agricolo circostante con rinaturalizzazione degli argini per la riqualificazione ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque. <b>1° lotto</b> - Demolizione botte Canale dei Molini e ripristino della officiosità idraulica della botte Santerno e Senio.	2.500.000,00
Progetto di messa in sicurezza del collettore generale Canale di Bonifica in Destra di Reno a protezione degli abitati e del territorio agricolo circostante con rinaturalizzazione degli argini per la riqualificazione ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque. <b>2° lotto</b> - Costruzione della cassa d'espansione "Secchezza".	3.615.198,29

<p>Progetto di messa in sicurezza del collettore generale Canale di Bonifica in Destra di Reno a protezione degli abitati e del territorio agricolo circostante con rinaturalizzazione degli argini per la riqualificazione ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque.</p> <p><b>3° lotto</b> - Lavori di ripristino dei moli alla foce del Canale di bonifica in destra di Reno in località Casalborette e ricondizionamento delle paratoie e delle porte vinciane e delle relative opere elettriche, oleodinamiche e meccaniche di movimentazione presso l'impianto "Ponte Chiavica" a protezione delle mareggiate e del cuneo salino in località Mandriole in Comune di Ravenna.</p>	<p>1.500.000,00</p>
<p>Progetto di messa in sicurezza del collettore generale Canale di Bonifica in Destra di Reno a protezione degli abitati e del territorio agricolo circostante con rinaturalizzazione degli argini per la riqualificazione ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque.</p> <p><b>4° lotto</b> - Sistemazione idraulica canale di bonifica in destra di Reno, nel tratto dalla botte Selice allo sbocco a mare nei comuni di Conselice, Lugo, Alfonsine e Ravenna mediante riprofilatura corpi arginali.</p>	<p>8.779.767,28</p>
<p>Progetto di messa in sicurezza del collettore generale Canale di Bonifica in Destra di Reno a protezione degli abitati e del territorio agricolo circostante con rinaturalizzazione degli argini per la riqualificazione ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque.</p> <p><b>5° lotto</b> - Costruzione della cassa d'espansione "Anerina", in sinistra idraulica, per la laminaazione delle piene nel tratto tra la botte Santerno e l'impianto idrovoro Tratturo e sistemazione cavi minori.</p>	<p>4.000.000,00</p>
<p>Progetto di messa in sicurezza del collettore generale Canale di Bonifica in Destra di Reno a protezione degli abitati e del territorio agricolo circostante con rinaturalizzazione degli argini per la riqualificazione ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque.</p> <p><b>6° lotto</b> - Completamento della cassa d'espansione delle piene del collettore Gambellara, a protezione dell'abitato di Conselice, in Comune di Massalombarda.</p>	<p>2.500.000,00</p>
<p><b>Messa in sicurezza del collettore generale Canale di Bonifica in Destra di Reno a protezione degli abitati e del territorio agricolo circostante con rinaturalizzazione degli argini per la riqualificazione ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque.</b></p> <p><b>TOTALE INTERVENTI (n. 6 Lotti)</b></p>	<p><b>22.894.965,57</b></p>

DESCRIZIONE	IMPORTO
Progetto di messa in sicurezza del Canale dei Mulini di Castel Bolognese, Solarolo, Lugo e Fusignano a protezione degli abitati attraversati e del territorio agricolo sotteso, mediante costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene e riprofilatura dei corpi arginali con rinaturalizzazione per l'ampliamento del corridoio ecologico	4.000.000,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Progetto di messa in sicurezza del collettore Fosso Vecchio a protezione degli abitati e del territorio agricolo attraversato mediante la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli afferenti. <b>1° lotto</b> - Costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene del collettore "Fosso Vecchio" in Comune di Faenza (RA).	4.131.655,19
Progetto di messa in sicurezza del collettore Fosso Vecchio a protezione degli abitati e del territorio agricolo attraversato mediante la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli afferenti. ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque. <b>2° lotto</b> - Costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene del collettore "Fosso Vecchio" in località Granarolo in Comune di Faenza (RA).	4.000.000,00
Progetto di messa in sicurezza del collettore Fosso Vecchio a protezione degli abitati e del territorio agricolo attraversato mediante la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli afferenti. <b>3° lotto</b> - Costruzione di una cassa d'espansione per la laminazione delle piene del collettore "Fosso Vecchio" e rinforzo delle arginature pensili in località Villa Prati in Comune di Bagnacavallo (RA).	4.000.000,00
Progetto di messa in sicurezza del collettore Fosso Vecchio a protezione degli abitati e del territorio agricolo attraversato mediante la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli afferenti. ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque. <b>4° lotto</b> - Sistemazione degli argini del collettore Fosso Vecchio dall'origine allo sbocco nel canale di bon. in dx di Reno nei comuni di Faenza, Bagnacavallo, Alfonsine e Ravenna.	3.500.000,00
Progetto di messa in sicurezza del collettore Fosso Vecchio a protezione degli abitati e del territorio agricolo attraversato mediante la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli afferenti. ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque. <b>5° lotto</b> - Deviazione idraulica dei cavi consorziali Fosso Munio e Fosso Vetro a servizio dell'area posta a nord-est del comparto idraulico Fosso Vecchio nei comuni di Bagnacavallo e Ravenna.	3.000.000,00
<b>Messa in sicurezza del collettore Fosso Vecchio a protezione degli abitati e del territorio agricolo attraversato attraverso la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli afferenti. ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque. TOTALE INTERVENTI (n. 5 Lotti)</b>	<b>18.631.655,19</b>

DESCRIZIONE	IMPORTO
<p>Progetto di messa in sicurezza del collettore Zaniolo attraverso la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli afferenti a protezione degli abitati e del territorio agricolo sotteso.</p> <p><b>1° lotto</b> - Sistemazione idraulica dei corpi arginali del collettore principal dall'origine allo sbocco nel canale di bonifica in destra di Reno nei comuni di Mordano, Imola, Massalombarda e Conselice in provincia di Bologna e Ravenna</p>	4.000.000,00
<p>Progetto di messa in sicurezza del collettore Zaniolo attraverso la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli afferenti a protezione degli abitati e del territorio agricolo sotteso.</p> <p><b>2° lotto</b> - Sistemazione idraulica dello scolo consorziale Gambellara dall'abitato di Imola allo sbocco nello Zaniolo nei comuni di Imola, Massalombarda e Conselice in provincia di Bologna e Ravenna</p>	5.000.000,00
<b>Messa in sicurezza del collettore Zaniolo attraverso la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli afferenti a protezione degli abitati e del territorio agricolo sotteso.</b>	<b>9.000.000,00</b>

DESCRIZIONE	IMPORTO
<p>Progetto di messa in sicurezza degli abitati di Lugo e Cotignola attraverso la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli Acque Chiare, Canaletta di Budrio e Arginello e la realizzazione di casse di espansione</p> <p><b>1° lotto</b> - Realizzazione di cassa di espansione per la protezione della Zona est di Lugo con realizzazione di una cassa di espansione sullo scolo Canaletta di Budrio e sistemazione idraulica dello scolo Acque Chiare e Acque torbide con realizzazione di cassa di laminazione nei comuni di Lugo e Cotignola (RA)</p>	4.000.000,00
<p>Progetto di messa in sicurezza degli abitati di Lugo e Cotignola attraverso la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli Acque Chiare, Canaletta di Budrio e Arginello e la realizzazione di casse di espansione</p> <p><b>2° lotto</b> -Completamento della cassa di espansione per la laminazione delle piene sullo scolo Consorziale "Brignani Vivo" in area posta immediatamente a monte dell'abitato di Lugo (RA) e riprofilatura del collettore Arginello in comune di Lugo e Fusignano (RA).</p>	2.500.000,00
<b>Messa in sicurezza degli abitati di Lugo e Cotignola attraverso la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli Acque Chiare, Canaletta di Budrio e Arginello e la realizzazione di casse di espansione</b>	<b>6.500.000,00</b>

Per nessuna di tali proposte di intervento, però, vi sono al momento ipotesi concrete di finanziamento, nè da parte della Regione, nè da parte dello Stato.

Il Comprensorio consortile ha subito nei giorni 5 e 6 febbraio 2015 gli effetti di eventi meteorologici di eccezionale intensità: alle abbondanti piogge si è sommato l'effetto dell'alta marea e del forte vento di bora che non hanno permesso il recapito a mare delle acque raccolte dal reticolo di bonifica. Si è trattato di una combinazione di fattori meteorologici eccezionali che non potevano essere gestiti dall'intervento umano: le intensissime precipitazioni sono cadute in concomitanza con una mareggiata mai verificatasi prima, almeno da quando esiste un repertorio di dati relativi all'elevazione della quota sul medio mare. Basti pensare che, all'altezza del ponte Chiavica, verso la foce a mare del collettore generale Canale di bonifica in destra di Reno, gli idrometri hanno rilevato una quota superiore di 2,15 metri sul livello del medio mare. Ciò ha determinato la chiusura delle porte vinciane allo sbocco delle acque di bonifica, impedendo di fatto il recapito a mare delle acque meteoriche per più di 24 ore. Si sono, quindi, avute forti ripercussioni sul funzionamento dei canali consorziali, caratterizzati da una pendenza disponibile assai ridotta. A fronte di una combinazione di forti piogge, temporanea chiusura dello sbocco della rete scolante e ingressione di acqua di mare, il sistema di bonifica è andato in crisi. Nel comparto idraulico Canal Vela, si è inoltre verificata una rottura arginale, causata dalla presenza di tane all'interno del corpo arginale:



circa 4 milioni di metri cubi di acqua sono fuoriusciti dal cavo consortile, inondando quasi 400 ettari di terreni circostanti.

Anche l'argine destro del collettore Fosso Vecchio, a causa di tane, ha rotto in località Villa Prati, provocando l'allagamento di circa 200 ha di terreni agricoli.

Purtroppo, davanti a eventi di una tale eccezionalità, occorre prendere atto del fatto che la messa in sicurezza del territorio non è ancora stata completata. Si deve tener presente che i canali di bonifica, al pari di ogni altra opera artificiale, hanno un limite dimensionale e di prestazioni rappresentato dalla portata di progetto del corpo idrico. L'attività istituzionale del Consorzio è finalizzata al mantenimento nel tempo della funzionalità dei canali, ciascuno dei quali fu a suo tempo costruito in rapporto a determinate condizioni territoriali di incidenza dei suoli impermeabilizzati sulla superficie totale dei bacini scolanti e in rapporto a un prefissato tempo di ritorno degli eventi meteorologici. Nelle mutate condizioni territoriali, il reticolo in gestione al Consorzio, pur avendo un elevato livello di funzionalità, non è in grado, né potrebbe esserlo, di far fronte ad eventi con tempo di ritorno superiore alla soglia per cui vengono dimensionate le nuove opere di bonifica.

Sebbene, infatti, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel 1996 siano stati fatti gli importanti lavori sopra descritti, parte del comprensorio necessiterebbe della realizzazione di ulteriori opere, in grado di garantirne la sicurezza anche in occasione del verificarsi di eventi meteorologici di eccezionale intensità, come quelli del febbraio 2015, ripetutisi, con analoga intensità seppure in aree più circoscritte, nel maggio 2015, nel settembre 2016 e nel novembre 2017.

Occorre tener presente a riguardo che il Consorzio può solo segnalare la necessità di tali interventi alla Regione Emilia Romagna e allo Stato, soggetti tenuti al finanziamento della realizzazione delle opere di bonifica; non può, invece, provvedere autonomamente con somme provenienti dalla contribuzione consortile. Per legge, infatti, quest'ultima non può essere destinata a lavori di realizzazione di nuove opere, ma solo alla manutenzione ed esercizio di quelle già esistenti.

A seguito degli eventi alluvionali del febbraio 2015 il Consorzio ha ri-segnalato in Regione gli interventi proposti per il "PIANO NAZIONALE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO 2014-2020".

La Regione ha inserito nella "PROPOSTA DI INTERVENTI DA INSERIRE NEL PIANO NAZIONALE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO 2014-2020", approvata con determina della Giunta della Regione Emilia Romagna in data 27 aprile 2015 ed aggiornata con deliberazione 1299 del 01/08/2016, tutti gli interventi segnalati dal Consorzio in allegato D "ulteriori interventi segnalati dai consorzi", includendo però nell'elenco dell'allegato A, relativo a

quelli al momento effettivamente finanziabili nell'ambito del piano, solo i seguenti, inseriti anche nel sistema RENDIS:

Descrizione intervento	Importo
Progetto di messa in sicurezza del <b>Canale dei Mulini</b> di Castel Bolognese a protezione degli abitati di Castel bolognese e Solarolo mediante costruzione di una <b>cassa d'espansione</b> e riprofilatura dei corpi arginali con rinaturalizzazione per l'ampliamento del corridoio ecologico	4.000.000,00
Messa in sicurezza del collettore <b>Fosso Vecchio</b> a protezione degli abitati e del territorio agricolo attraversato mediante la costruzione di una <b>cassa d'espansione</b> e il rinforzo delle arginature pensili in località Villa Prati in Comune di Bagnacavallo (RA)	4.000.000,00
Progetto di messa in sicurezza del collettore generale Canale di Bonifica in Destra di Reno a protezione degli abitati e del territorio agricolo circostante con rinaturalizzazione degli argini per la riqualificazione ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque. 1° lotto - <b>By-pass botte Canale dei Molini</b> e ripristino della officiosità idraulica della botte Santerno e Senio	2.500.000,00
Progetto di messa in sicurezza degli abitati di Lugo e Cotignola attraverso la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli Acque Chiare, Canaletta di Budrio e Arginello e la realizzazione di casse di espansione. <b>2° lotto -Completamento della cassa di espansione per la laminazione delle piene sullo scolo Consorziale "Brignani Vivo"</b> in area posta immediatamente a monte dell'abitato di Lugo (RA) e riprofilatura del collettore Arginello in comune di Lugo e Fusignano (RA).	2.500.000,00
Progetto di messa in sicurezza del collettore generale Canale di Bonifica in Destra di Reno a protezione degli abitati e del territorio agricolo circostante con rinaturalizzazione degli argini per la riqualificazione ambientale del Canale e miglioramento della qualità delle acque. 2° lotto - Costruzione della <b>cassa d'espansione "Secchezza"</b> .	3.615.000,00
Progetto di messa in sicurezza degli abitati di Lugo e Cotignola attraverso la sistemazione idraulica e la riqualificazione ambientale degli scoli Acque Chiare, Canaletta di Budrio e Arginello e la realizzazione di casse di espansione <b>1° lotto - Realizzazione di cassa di espansione per la protezione della Zona est di Lugo con realizzazione di una cassa di espansione sullo scolo Canaletta di Budrio</b> e sistemazione idraulica dello scolo Acque Chiare e Acque torbide con realizzazione di cassa di laminazione nei comuni di Lugo e Cotignola (RA)	2.500.000,00

A seguito degli eventi eccezionali del 5 e 6 febbraio 2015, il Consorzio ha, inoltre, segnalato alla Regione ed alla protezione civile 21 interventi da realizzare per la riparazione dei danni causati alla rete scolante.

Di questi 21 solo 13 sono stati finanziati nell'ambito del Piano degli interventi urgenti predisposto dal Capo del Dipartimento Nazionale di protezione Civile ai sensi dell'ordinanza della Protezione civile n. 232/2015, per l'importo complessivo di 556.000 euro:

- Ripristino della rottura arginale verificatasi nello scolo consorziale Arginello - Canal Vela in Comune di Alfonsine (RA) causata dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015 (lavori dell'importo di 50.000 euro);
- Ripristino della rottura arginale verificatasi nello scolo consorziale Fosso Vecchio, in località Villa Prati, in Comune di Bagnacavallo (RA) causata dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015 (lavori dell'importo di 60.000 euro);
- Ripristino del mandracchio di valle dell'impianto idrovoro "Primo Bacino", in località Mandriole, in Comune di Ravenna. Le quote eccezionali raggiunte dal mare nei giorni 4 e 5 febbraio 2015 hanno evidenziato la necessità di un rialzo dei muri e degli argini tra l'impianto e il collettore generale Canale di bonifica in Destra di Reno (lavori dell'importo di 50.000 euro);
- Ripristino dell'impianto idrovoro Ballirana, sommerso dalla rotta del canale consorziale Arginello-Canal Vela; in particolare, è stato necessario ricostruire i quadri elettrici di media e bassa tensione, ricondizionare le n. 3 pompe presenti per un totale di 2,3 mc/sec, ripristinare la parte elettrica dello sgrigliatore automatico; è stata, altresì, necessaria l'esecuzione degli interventi di svuotamento delle aree allagate e di accesso al sito (lavori dell'importo di 70.000 euro);
- Intervento di ripristino della chiavica in Destra di Reno del canale di scolo Marcaccina, la quale, in occasione degli eventi del 5 e 6 febbraio u.s., aveva evidenziato grossi problemi di tenuta, con conseguente rischio idraulico dell'abitato di Sant'Alberto (RA), (lavori dell'importo di 20.000 euro);
- Ripresa della frana sullo scolo consorziale Brignani, in località Zagonara, Comune di Cotignola (RA), causata dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015 (lavori dell'importo di 50.000 euro);
- Realizzazione di un rialzo arginale in sinistra idraulica dello scolo consorziale Canaletta di Budrio nei tratti in fregio alla via San Giorgio ed alla via Madonna delle Stuoie in Comune di Lugo (RA), (lavori dell'importo di 40.000 euro);
- Ripristino dell'argine destro dello scolo consorziale Secondo della Rossetta, alla foce, in Comune di Bagnacavallo (RA), ove la piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015 aveva evidenziato tracimazioni diffuse (lavori dell'importo di 30.000 euro);

- Ripresa di una frana sull'argine sinistro del Canale dei Mulini di Castel Bolognese-Lugo-Fusignano, a valle della Via Sant'Andrea, in Comune di Lugo (RA), causata dalla piena eccezionale provocata dalle avversità atmosferiche dei giorni 5 e 6 febbraio 2015 (lavori dell'importo di 21.000 euro);
- Ripristino dell'argine destro dello scolo San Giuseppe, alla foce in Destra di Reno, in Comune di Alfonsine (RA), danneggiato dalla tracimazione causata dalla piena eccezionale dei giorni 5 e 6 febbraio 2015 (lavori dell'importo di 15.000 euro);
- Ripristino dell'argine sinistro, a valle della via Cuorbalestro, del canale di bonifica in Destra di Reno - davanti all'idrovora Tratturo - danneggiato da una frana causata dalla piena eccezionale dei giorni 5 e 6 febbraio 2015 (lavori dell'importo di 30.000 euro);
- Ripristino dell'argine destro del Canale di bonifica in Destra di Reno, a 200 m dalla botte Selice, in Comune di Conselice (RA), danneggiato da una frana causata dalla piena eccezionale dei giorni 5 e 6 febbraio 2015 (lavori dell'importo di 70.000 euro);
- Ripristino degli argini dello scolo Tratturo, immediatamente a monte e a valle della via Chiese Catene in Comune di Lugo (RA), danneggiati da frane, per un totale di 220 metri, causate dalla piena eccezionale dei giorni 5 e 6 febbraio 2015 (lavori dell'importo di 50.000 euro).

Tali lavori, eseguiti tutti in somma urgenza per ripristinare l'efficienza delle opere di bonifica danneggiate dagli eventi del 5 e 6 febbraio 2016, sono già stati anche rendicontati e liquidati dalla Protezione Civile.

Il Consorzio ha anche segnalato in tutte le sedi opportune (Protezione Civile, Regione, Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e Costa, Ministero delle Difesa, Comune di Ravenna) le problematiche relative al preoccupante fenomeno dell'ingressione marina nei pressi di via dell'Esercito a Casalboretto, che si è verificata nel bacino afferente all'impianto idrovoro Primo Bacino Mandriole. Per la realizzazione di lavori necessari per dare continuità alle dune a protezione delle aree interne, il Consorzio aveva stimato una spesa di € 90.000,00. Si ha notizia che un finanziamento di tale importo, per le finalità succitate, sia stato riconosciuto al Comune di Ravenna.

Un altro fronte su cui è da anni impegnato il Consorzio è quello della ripresa delle diffuse frane che si sono innescate nel tratto emissario del Canale di bonifica in destra di Reno, all'altezza dell'abitato di Mandriole.

Purtroppo la Regione riesce a finanziare, ogni anno, solo alcuni interventi ritenuti più urgenti : nel 2010 e 2011 aveva stanziato prima € 150.000,00 attingendo al fondo per la sussidenza, poi € 50.000,00 per lavori urgenti; nel 2013 sono stati stanziati € 50.000,00 attingendo ai fondi della LR 42/84 con i quali è stato stabilizzato il piede d'argine in sinistra idraulica, permettendo alla

Provincia di Ravenna, con propri fondi, di ripristinare la carreggiata stradale per la riapertura al traffico.

Gli eventi meteorici della primavera 2013 hanno ulteriormente danneggiato i corpi arginali dello stesso Canale. In seguito a tali eventi il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza e attraverso l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 83 del 27/05/2013 sono stati stanziati 100.000,00 € per il ripristino degli argini in destra idraulica, nei tratti in fregio alla strada comunale Poggi, parzialmente chiusa al traffico. Tali lavori sono stati affidati alla fine del 2013 e puntualmente realizzati nei primi mesi del 2014.

A maggio 2015 sono stati assegnati ulteriori 100.000,00 € per il ripristino delle scarpate nell'area di Via "Carrarone Celletta", ove le frane mettevano a rischio l'accesso ad alcune case private. Tali lavori, realizzati nella primavera 2016, sono già stati rendicontati alla Regione Emilia Romagna.

Nonostante gli interventi sopra descritti, l'argine destro del Canale di Bonifica in destra di Reno, in località Mandriole, presenta ancora una serie di frane e smottamenti nei tratti che non sono stati oggetto di consolidamento, tanto che la strada comunale Via Poggi è ad oggi ancora parzialmente chiusa al traffico.

Il fenomeno delle frane nel Canale di bonifica in destra di Reno, che vede tra le sue cause determinanti la subsidenza, non è purtroppo limitato al tratto emissario del collettore. A febbraio 2018 è stata portata a termine l'esecuzione di un intervento in somma urgenza dell'importo di 40.000,00 € nell'argine sinistro del Canale di bonifica in Destra di Reno, nei pressi dell'impianto idrovoro Corella Destra, in Comune di Lugo (RA), per il ripristino di una frana innescatasi a seguito dell'evento meteorologico del 13 e 14 novembre 2017. La rendicontazione di tali lavori è stata inviata alla Regione Emilia Romagna e si resta in attesa della liquidazione.

La piena eccezionale conseguente ai fenomeni meteorologici del 22-24 febbraio 2018 e delle successive piogge verificatesi dal 2 al 5 marzo 2018 ha portato all'aggravio degli estesi movimenti franosi interessanti sia l'argine sinistro che l'argine destro del Canale di Bonifica in destra di Reno. Tali movimenti franosi, causati principalmente dalla intensa erosione al piede delle scarpate interne, hanno interessato i corpi arginali in vari tratti, coinvolgendo le banchine stradali e in parte le stesse carreggiate della strada provinciale n. 24 via Basilica e della Via Poggi in Comune di Ravenna. In data 27/02/2018 era stato redatto e sottoscritto un primo verbale di somma urgenza nel quale veniva indicata una spesa minima, indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, in € 195.500,00 e, in data 28 marzo 2018, all'abbassarsi dei livelli idrometrici, ne è stato sottoscritto un secondo, nel quale veniva indicata una ulteriore necessità di spesa pari a 400.000,00 €. Il Consorzio ha immediatamente dato avvio alle lavorazioni necessarie e si è fatto carico dell'anticipazione delle spese. Si ha notizia che parte delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori in somma urgenza saranno

rimborsate dalla Regione Emilia Romagna, con fondi nella disponibilità del Servizio difesa del Suolo per l'importo di 265.000,00 € e, tramite il piano triennale per opere e interventi di bonifica di cui alla ART. 26, COMMA 2, LETT.A), L.R. 2 AGOSTO 1984, N.42, per l'importo di 150.000,00 €.

Per uscire dalla logica dell'emergenza è quanto mai auspicabile che si attivino ulteriori canali di finanziamento da destinare al progetto generale dei lavori di sistemazione del Canale di bonifica in destra di Reno, che, come illustrato prima, figura nell'elenco degli interventi per la difesa dal rischio idrogeologico del programma delle opere di bonifica idraulica.

A tal fine, un intervento legato alla ripresa di frane nel Destra di Reno è stato inserito nel piano degli interventi a valere sulle risorse ex Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge Bilancio 2018), che prevede il rifinanziamento del Fondo pluriennale per il contrasto agli effetti della subsidenza.

Si riporta di seguito l'elenco degli interventi segnalati dal Consorzio nel rispetto del limite di dotazione pluriennale complessiva di 3.200.000,00 € che, stando alle informazioni fornite dalla Regione, verrebbe assegnata all'ente nell'ambito di questo canale di finanziamento:

<b>Titolo</b>	<b>Comune</b>	<b>Pr</b>	<b>Importo su finanziaria 2018</b>
Ripristino dei corpi arginali del Canale di Bonifica in destra di Reno e affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza.	Ravenna	RA	€ 2.034.000,00
Installazione sgrigliatore automatico a servizio dell'impianto idrovoro "1° Bacino" e manutenzione straordinaria sgrigliatore presso impianto idrovoro "2° Bacino"	Ravenna	RA	€ 400.000,00
Manutenzione straordinaria delle paratoie del Ponte Chiavica - carpenteria metallica, impianto oleodinamico di comando e controllo e apparecchiature elettromeccaniche	Ravenna	RA	€ 90.000,00
Ripristino delle paratoie del Canale Fosso Vecchio alla foce in Canale Destra di Reno - carpenteria metallica, tenute, fornitura di nuovo gruppo di sollevamento	Ravenna	RA	€ 76.000,00
Primo intervento urgente di rinforzo arginale del Canale dei Mulini in attesa della realizzazione di cassa di laminazione nel tratto in fregio al centro abitato di Solarolo (RA)	Solarolo	RA	€ 600.000,00
			<b>€ 3.200.000,00</b>

Sempre nel campo della bonifica idraulica, il Consorzio è stato coinvolto dal Comune di Lugo nel portare avanti la progettazione di un intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona

sud- ovest dell'omonimo centro abitato, tramite laminazione delle piene del canale di scolo "Brignani" che ha origine a monte della città e raccoglie le acque di pioggia dell'abitato di Barbiano, oltre che di parte della stessa area urbana di Lugo. Il Consorzio ha dapprima collaborato nello studio idraulico che ha evidenziato le criticità della zona interessata e fatto emergere le possibili soluzioni.

A seguito dell'assegnazione di un finanziamento del Ministero dell'Ambiente al Comune di Lugo, quest'ultimo si è rivolto al Consorzio per la progettazione, riconoscendone la competenza e la professionalità in questo specifico settore. In forza degli accordi stipulato con il Comune (rep. n. 7629 del 17.02.2009 e n. 7789 del 18/02/2010), il Consorzio ha seguito tutte le fasi della progettazione ed ha redatto il progetto esecutivo delle opere approvato con delibera di Giunta comunale n. 83 del 14.04.2010. A seguito dello svolgimento della gara d'appalto, l'attività di Direzione lavori è stata affidata allo stesso Consorzio in forza di un successivo accordo rep. n. 7861 in data 28/06/2010. Le opere, già pienamente funzionali sotto il profilo idraulico da novembre 2011, sono state completate con la sistemazione del verde nell'area interna della cassa di laminazione divenuta, di fatto, un parco pubblico fruibile dalla cittadinanza. L'opera ha sostenuto positivamente il collaudo tecnico amministrativo a novembre 2012.

Come già noto, e chiaramente evidenziatosi durante gli eventi alluvionali del 5-6 febbraio 2015. l'opera realizzata è solo un primo lotto di quanto è necessario per la messa in sicurezza del quartiere di Via Paurosa.

Durante tali eventi, infatti, la cassa di laminazione ha funzionato a pieno regime, contribuendo a sgravare di circa 45.000 mc d'acqua di pioggia (invaso più pompaggio) l'abitato di Lugo, ma non è stata in grado di evitare alcuni allagamenti per la ridotta capacità.

Il Consorzio ha provveduto a segnalare sia all'ANBI che in Regione l'urgenza del finanziamento del completamento della cassa in argomento.



Il Consorzio, in seguito alla stipula di apposita convenzione, sta collaborando con il Comune di Lugo per lo studio idrologico e idraulico del settore sud-est afferente alla Canaletta di Budrio.

Nell'area, storicamente sofferente, si prevede di realizzare un'ulteriore cassa di laminazione delle piene. Data la vicinanza con il centro abitato, così come per quella realizzata sullo scolo Brignani nell'area Sud- Ovest, oltre alla funzione prettamente idraulica l'area della cassa potrà essere dedicata anche ad attività di tipo sportivo e ricreativo.

Sempre nell'ottica di collaborazione tra il Consorzio ed i Comuni del territorio, gli uffici tecnici consortili hanno collaborato allo studio delle specifiche situazione ed alla redazione di alcuni progetti di opere utili al miglioramento della sicurezza idraulica in aree urbane o periurbane:

- Progetto esecutivo dei lavori di ripristino del ponte sulla strada comunale "via Trupatello - via Celletta" sullo scolo consorziale Canale dei Mulini di Castel Bolognese-Lugo e Fusignano, nei comuni di Cotignola e Bagnara di Romagna in provincia di Ravenna;

- Realizzazione di opere per l'utilizzo dell'area denominata "Buche Gattelli" con funzione di laminazione dello scolo consorziale Arginello, a protezione dell'area lughese.

Per quest'ultimo intervento il Consorzio, oltre a studiare e progettare le opere necessarie alla laminazione dello scolo Arginello nell'area denominata Buche Gattelli, si è fatto carico della posa di una seconda paratoia 1000x1000, della chiavica e degli scatolari per la derivazione dal canale, per un importo di circa 50.000,00 €, nonché ha provveduto all'installazione di una pompa da 60 l/sec e del relativo quadro elettrico (questi ultimi già in possesso del Consorzio). Il Comune ha realizzato l'allaccio alla rete elettrica per l'alimentazione dell'impianto idrovoro.

In particolare in seguito alla convenzione stipulata con il Comune di Bagnacavallo REP 15965 del 08/09/2015 sono stati redatti:

- Progetto preliminare lavori per la protezione dal rischio idraulico dell'area sud-est dell'abitato di Bagnacavallo (RA), bacino scolante del canale consorziale "Redino" (deliberazione n. 15/CA del 22/02/2016);
- Progetto esecutivo 1° lotto dei lavori per la protezione dal rischio idraulico dell'area sud-est dell'abitato di Bagnacavallo (RA), bacino scolante del canale consorziale "Redino" (deliberazione n. 307/CA del 26/09/2017);
- Progetto esecutivo 2° lotto dei lavori per la protezione dal rischio idraulico dell'area sud-est dell'abitato di Bagnacavallo (RA), bacino scolante del canale consorziale "Redino" (deliberazione n. 517/CA del 4/09/2018);
- ed è in corso di redazione un progetto esecutivo denominato 3° lotto oltre all'approfondimento delle problematiche idrauliche legate alla frazione di San Savino.

Con il comune di Fusignano, in seguito agli eventi alluvionali del 21/09/2016 che hanno visto allagamenti diffusi sia nelle campagne che nel centro abitato, si è proceduto con una

approfondita campagna di rilievi e alla redazione dello Studio di fattibilità per la realizzazione di casse di espansione nell'ambito del recupero del "Bosco di Fusignano" e per la protezione dell'abitato di Fusignano (RA) , approvato nella seduta del Comitato amministrativo del 13/12/2017. A tale progetto preliminare ha fatto seguito il "progetto esecutivo primo stralcio funzionale dei lavori per la protezione idraulica dell'abitato di Fusignano (RA) mediante la realizzazione di casse di espansione nell'ambito del recupero del "Bosco di Fusignano, approvato con deliberazione n. 488 del 30/07/2018.

Il Consorzio, in seguito alla stipula di apposito accordo di programma rep. n. 774 del 18/08/2008 sta collaborando con il Comune di Lugo per lo studio idrologico e idraulico del settore sud-est afferente alla Canaletta di Budrio. Nell'area, storicamente sofferente, si prevede di realizzare un'ulteriore cassa di laminazione delle piene. Data la vicinanza con il centro abitato, così come per quella realizzata sullo scolo Brignani nell'area Sud- Ovest, oltre alla funzione prettamente idraulica l'area della cassa potrà essere dedicata anche ad attività di tipo sportivo e ricreativo.

Con deliberazione del Comitato amministrativo n. 318 del 17/10/2017 è stato approvato un primo Studio di fattibilità per la realizzazione di una cassa di laminazione sullo scolo Canaletta di Budrio a protezione della zona est di Lugo (RA).

Se da un lato si prospettano tempi lunghissimi per il finanziamento delle infrastrutture sopra descritte da parte della Regione o dello Stato, dall'altro si sta procedendo alla progettazione di lotti funzionali delle opere succitate per la realizzazione di interventi in Comune di Bagnacavallo, Lugo e Fusignano che possano essere finanziati con i contributi corrisposti dalla Società Padana Energia SpA, impegnatasi a contribuire alla realizzazione sul territorio di opere utili alla messa in sicurezza idraulica nell'ambito del rapporto sull'impatto ambientale sottoscritto a conclusione della procedura di VIA (deliberazione della Giunta regionale 2266 del 21/12/2016).

A tal fine è stata sottoscritta in data 13/07/2017 apposita convenzione tra il Comune di Bagnacavallo, il Comune di Fusignano, il Comune di Lugo, il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e la Società Padana Energia SpA che si impegna a corrispondere l'importo di €2.000.000,00 a titolo di contributo per il riequilibrio ambientale di cui all'art. 1, comma 5, della legge 239/2004, finalizzato alla realizzazione di opere utili alla messa in sicurezza idraulica del territorio dei comuni stessi, così individuate:

- Interventi di messa in sicurezza Zona di Lugo Sud €1.000.000,00
- Vasca di laminazione del Canale Redino a Bagnacavallo € 500.000,00
- Vasca di laminazione centro abitato di Fusignano € 500.000,00

Per ovviare parzialmente alla ormai cronica carenza di finanziamenti pubblici per nuovi interventi

di bonifica idraulica, il Consorzio ha dovuto progressivamente potenziare l'attività di manutenzione straordinaria delle opere, svolta con le proprie risorse finanziarie. Nel corso del 2018, tale attività ha portato all'esecuzione dei seguenti interventi:

**ESERCIZIO 2018 Ripresa frane, erosioni ed impermeabilizzazioni**

	Canale	Tratto	Scarpata	Tipologia di intervento	Estesa (ml)
ZB	<b>Canalazzo</b>	Tratto a valle Via Predola	dx- sx- fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa TNT e geomembrana	55,00
ZB	<b>Canalazzo</b>	Tratto 15,30 ml a monte di Via Nuova	dx- sx- fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa TNT e geomembrana (sx passivo n. 04/ 18)	10,00
ZB	<b>Bagnarolo</b>	Tratto a monte e a valle dello scarico di derivazione Canalazzo- Bagnarolo	dx - fondo	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	15,00
ZB	<b>Fossa Sassatelli</b>	In corrispondenza del sostegno irriguo Fornaciari	dx- sx- fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame	20,00
ZB	<b>Destra Reno</b>	Tratto a monte Via Aia del Vescovo	sx	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame	85,00
ZB	<b>Forzato</b>	130,00 ml a monte della foce	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	18,00
ZB	<b>Mezzale</b>	200,00 ml a monte sbocco Fossa Influyente nel Maestà	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	20,00
ZB	<b>Gambellara</b>	Tratto 44,00 ml a monte ponte CLAI e 4,00 ml a valle ponte Mariani		Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa tessuto trama ordito	48,00
ZB	<b>Fossa Influyente nel Maestà</b>	Via Fluno, monte via Aralda Coppa, via della Fossetta (vari sinistri passivi 2016- 2017 HERA)	dx- fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa TNT e geomembrana	132,00
ZB	<b>Fossa Influyente nel Maestà</b>	Tratto a monte di Via Pagnina	sx	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame	22,00
ZB	<b>S. Antonio</b>	Tratto parallelo a Via Gabriella delle Vacche	sx	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + palificata	30,00
ZB	<b>Bentivoglio</b>	Circa 500 ml a monte Prov. Le Selice	sx	Smontaggio, rigradonatura, compreso ricostruzione ed ampliamento della scarpata	40,00
ZB	<b>Fossatoncello di S. Agata</b>	Circa 300 ml a monte di Via Castellaccio	dx	Smontaggio, rigradonatura, compreso ricostruzione ed ampliamento della scarpata	8,00
ZB	<b>Fossa Sassatelli</b>	Circa 100 ml a valle del ponte Monsignani Alessandro	sx	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame	15,00
ZB	<b>Bagnarolo</b>	Via Damano, 50 ml a monte di Via Argine S. Patrizio	dx	Smontaggio, rigradonatura, compreso ricostruzione ed ampliamento della scarpata	20,00
ZB	<b>Cavo Buonacquisto Vecchio</b>	Tratto in origine		Ripristino sommità arginale	150,00
ZB	<b>S. Antonio</b>	Tratto parallelo a Via Gabriella delle Vacche	sx	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + palificata	30,00
ZB	<b>Sguazzaloca</b>	Tratto tra CER e Via Fornace Guerrino		Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa tessuto trama ordito	65,00
ZB	<b>Gambellara</b>	Tratto 180,00 ml a monte ponte CLAI	sx - fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa tessuto trama ordito	188,30
ZB	<b>Gambellara</b>	Tratto 130,00 ml a monte di Via Budriese	sx - fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa tessuto trama ordito	130,00
ZB	<b>Gambellara</b>	Tratto a monte ponte CLAI	sx - fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa tessuto trama ordito	33,00
ZB	<b>Gambellara</b>	Tratto a monte ponte CLAI	sx - fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa tessuto trama ordito (sinistro passivo HERA)	10,00
ZB	<b>Gambellara</b>	Tratto a monte Via Budriese	sx	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa	20,00

				tessuto trama ordito (sinistro passivo HERA)	
ZB	<b>Gambellara</b>	Tratto tra CER e Via Budriese	sx - fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa tessuto trama ordito	50,00
ZB	<b>Gambellara</b>	Tratto 547,73 ml da Via Lasie a Via Budriese	dx- sx - fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa tessuto trama ordito	547,73
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a monte di Via Palazzone	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	15,00
CV	<b>Canaletta di Budrio</b>	Tratto a monte della S.P. Madonna di Genova	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	20,00
CV	<b>Canal Vela</b>	Tratto in corrispondenza dell'impianto idroforo Taglio Corelli	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	5,00
CV	<b>Canaletta di Zagonara</b>	Tratto a valle di Via Villa (Comune di Lugo)	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	20,00
CV	<b>Fosso collegamento Mazzola Purgatorio</b>	Tratto 20,00 ml dalla foce	dx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	15,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a monte di Solarolo	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	24,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a monte mulino Fusignano	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	22,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a valle Via Romana (Comune di Fusignano)	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	44,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a monte di Via Palazzone	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	15,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a valle di Via Borse	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	30,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a valle di Via Borse	dx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	15,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a monte di Via Palazzone	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione per n. 3 fontanazzi	40,00
CV	<b>Condottello di Bagnara</b>	Tratto 5 ml a valle autostrada A14	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	5,00
CV	<b>Gaiano</b>	Tratto parallelo a Via Larga	dx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	36,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a monte A14 Bis (Comune di Solarolo)	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	20,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a monte FFSS	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	20,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a valle di Via Romana	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	30,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto da Via Boccaccio civ. n. 264 a Via Biancanigo, Comune di Castel Bolognese (RA)	dx- sx- fondo	Rivestimento in pietrame	165,10
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto da Via Boccaccio civ. n. 264 a Via Biancanigo, Comune di Castel Bolognese (RA)	dx- sx- fondo	Rivestimento in pietrame e palificata	65,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a Valle di Via Gesuita	dx- sx- fondo	Smontaggio e ricostruzione argine dx e sx, fornitura e costipazione argilla, scavo in sezione in argilla	270,00
CV	<b>Canale dei Mulini</b>	Tratto a monte di Via Palazzone	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso	40,00

				ricostruzione per n. 2 fontanazzi	
CV	<b>Bedazzo</b>	Tratto in foce in scolo Casale	dx- sx- fondo	Rivestimento in pietrame	20,00
CV	<b>Destra Reno</b>	Tratto a valle ponte Via Cuorbalestro destro	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	70,00
FV	<b>Naviglio Zanelli</b>	Tratto a monte Via Bastogi	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	5,00
FV	<b>Naviglio Zanelli</b>	Tratto a monte Via Graziani	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	60,00
FV	<b>Naviglio Zanelli</b>	Tratti in località Villaprati di Bagnacavallo e Alfonsine	dx - sx - fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa TNT e geomembrana	200,00
FV	<b>Naviglio Zanelli</b>	Tratto a monte di Via Cocchi, in località Villaprati	dx - sx - fondo	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa TNT e geomembrana	53,00
FV	<b>Canala di Cassanigo</b>	In Via Celletta	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	40,00
FV	<b>Canala di Cassanigo</b>	Tratto Via Monte S. Andrea	dx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	65,00
FV	<b>Ramo Stradello</b>	Tratto lungo Via Abbadesse	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	100,00
FV	<b>Naviglio Zanelli</b>	Tratto 300 ml a monte di Via Reale	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	20,00
FV	<b>Naviglio Zanelli</b>	Tratto 800 ml a valle di Via Viazza Nuova	sx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	15,00
FV	<b>Paradosso</b>	Tratto in fregio a Via Rotella Inferiore	dx	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa TNT e geomembrana	15,00
FV	<b>Cantrighetto Primo</b>	Tratto in fregio a Via Cantrigo	dx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	50,00
FV	<b>Destra Reno</b>	Tratto di 10 ml in via Lacchini	dx	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa tessuto trama ordito	10,00
FV	<b>Destra Reno</b>	Tratto a monte ponte chiavica	dx	Scavo + gradonatura + rivestimento pietrame + posa tessuto trama ordito + palificata	135,00
FV	<b>Destra Reno</b>	Via Lacchini, Casalborsetti	dx	Gradonatura, ricostruzione banchina, tessuto, pietrame e sistemazione strada con stabilizzato	10,00
SM	<b>Crociaio</b>	Tratto 200 ml a valle dell'origine	dx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	12,00
SM	<b>Crociaio</b>	Tratto 160 ml a valle dell'origine	dx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	23,00
SM	<b>Crociaio</b>	Tratto a 120 ml a valle dell'origine	dx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	9,50
SM	<b>Crociaio</b>	Tratto a 100 ml a valle dell'origine	dx	Smontaggio argine e rigradonatura, compreso ricostruzione	4,00

<b>3.594,63</b>
-----------------

**ESERCIZIO 2018 Risezionamenti**

REP.	CANALE	TRATTO	ESTESA (ml)
CV	Scolo perimetrale cassa espansione Alfonsine		530,00
CV	Mazzola a Ponente	Tratto dalla foce a monte	633,00
			<b>1.163,00</b>

**ESERCIZIO 2018 Smelmamenti**

REP.	CANALE	TRATTO	ESTESA (ml)
FV	Naviglio Zanelli	Da Via Viazza Nuova al Mulino di Villa prati	3.331,00
FV	Naviglio Zanelli	Tratto da SP Reale a FFSS	150,00
FV	Porto Primo	Da Via Molinazza a origine (deposito ITER)	1.275,00
FV	S. Antonio	Da Via Grattacoppa a valle	50,00
FV	S. Antonio	Tratto 500,00 ml a valle di Via Grattacoppa	50,00
FV	Colombarone	Tratto a valle via S. Silvestro	500,00
FV	S. Potito	Tratto a valle del tombinamento di Via Navacchio	500,00
CV	Rasponi	Da foce a Via Albane	470,00
CV	Nuovo Tratturo	Tratto compreso tra la SS16 - Adriatica all'incrocio con Via Traversagno	4.785,00
CV	Nuovo Macallo	Dalla foce al sottopasso della strada Via Traversagno	402,00
CV	Fosso di guardia C. le Mulini	Tratto a monte SP Maiano	411,00
CV	Ipo	Tratto dalla foce a monte	3.593,00
CV	Mazzola a Ponente	Tratto dalla foce a monte	476,22
CV	C. le Mulini	Tratto a valle via Romana	30,00
CV	C. le Mulini	Tratto a valle paratoia da Senio	50,00
ZB	Nuovo Tedeschi	Origine/ Foce	1.974,00
ZB	Fossa Ghina	Origine/ Foce	1.345,00
ZB	Contino Tagliata	Origine/ Via Guberta	2.242,00
ZB	Contino Vecchio	Origine/ Foce	2.062,00
ZB	Gambellara	Tratto tra Via Budriese e CER	50,00
ZB	Chiavica emissaria Sillaro/ Zaniolo		30,00
SM	Sc. Acque Basse	Tratto compreso tra V. Motta ed in fregio fiume Reno, compreso 91 ml a valle	4.257,00
SM	Poazzo	Tratto a monte della foce	1.551,00
SM	Gualandi	Tratto origine/ foce	850,00
			<b>30.434,22</b>

**ESERCIZIO 2018 Diserbi - Sfalcio**

<b>DISERBI</b>	<b>2018</b>	
	<b>APPALTO</b>	<b>D.A.</b>
mq	<b>12.599.358,18</b>	<b>4.569.149,50</b>
	<b>Tot. mq = 17.168.507,68</b>	

Si richiama in particolare l'attenzione sull'importante intervento complessivo di manutenzione straordinaria del cavo Gambellara in Comune di Imola, resosi necessario nel corso del 2018 per ovviare a problematiche di erosione che impattavano sulla strada in fregio al canale, rendendo di fatto impossibile la circolazione per l'accesso a importanti siti produttivi del territorio interessato.

Il costo dei lavori da poco ultimati è stato coperto in massima parte tramite l'utilizzo dell'accantonamento a fondi e, per una quota minoritaria, tramite lo stanziamento corrente del budget 2018.

### **ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE OPERE ELETTROMECCANICHE INSTALLATE SUGLI IMPIANTI IRRIGUI E DI BONIFICA REALIZZATI CON FONDI PROPRI DELL'ENTE - ESERCIZIO 2018**

Durante l'anno 2018 per gli impianti irrigui e idrovori del distretto di Pianura sono stati prelevati dalla rete 7'831'264 kWh (dato aggiornato a ottobre 2018), di cui:

- 6'230'128 kWh a servizio delle centrali irrigue;
- 714'489 kWh a servizio degli impianti irrigui;
- 776'830 kWh a servizio degli impianti idrovori;
- 109'817 kWh a servizio di magazzini, uffici e organi di regolazione.

Nel corso del 2018 l'attività di manutenzione delle opere elettromeccaniche è stata improntata non solo al miglioramento delle prestazioni degli impianti, ma anche al mantenimento della loro piena efficienza; inoltre la gestione impiantistica, arricchita dalla professionalità specifica delle maestranze e grazie al contributo di imprese esterne, ha garantito una rapida risposta ai guasti di origine meccanica ed elettrica verificatisi nel corso del servizio.

Oltre agli interventi di manutenzione, anche quelli di potenziamento e di ammodernamento (revamping) di alcuni impianti si sono rivelati strategici nel corso della stagione irrigua appena trascorsa, contribuendo a garantire la continuità di servizio richiesta dalle esigenze agronomiche. E' stato realizzato un intervento di revamping dell'impianto irriguo posto alla foce dello scolo Menata di Fusignano, deputato all'impinguamento dello stesso scolo tramite prelievo e immissione di acqua dal Canal Vela. Tale intervento è consistito nella sostituzione del corpo pompa esistente con un altro elemento, già nelle dotazioni del Consorzio ed opportunamente revisionato e adattato. E' stato invece mantenuto il motore precedentemente installato sull'impianto e di ultima generazione. Si è inoltre proceduto all'adattamento ed al conseguente miglioramento del circuito idraulico di scarico.

Si è inoltre proceduto alla sostituzione delle apparecchiature installate presso la cabina di media tensione dell'idroforo I bacino Mandriole. L'adeguamento si è reso necessario per la vetustà della cabina, nello specifico delle apparecchiature adibite a manovra e protezione nel lato media tensione (15 kV), per le quali si è dovuto procedere alla completa sostituzione.

Si è proceduto alla revisione di alcune elettropompe sommerse, installate presso gli impianti irrigui a gravità (Munio Pieve) e presso le centrali di distribuzione in pressione (pompa base S. Severo e CER Senio).

E' stato realizzato l'ampliamento e l'adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza elettrica dell'impianto elettrico del magazzino Granarolo, in occasione della realizzazione del locale mensa.

Il personale consortile ha realizzato la modifica delle tubazioni dell'impianto irriguo Munio Pieve, al fine di ottimizzare il layout per la gestione delle attività di manutenzione sulle elettropompe.

In collaborazione con il settore Sicurezza, è stata completata l'installazione delle recinzioni a protezione dell'accesso agli sgrigliatori degli impianti idrovori del Canal Vela basso e degli idrovori I bacino Mandriole e II bacino Casalborsetti. Con le medesime finalità, il personale consortile ha proceduto direttamente alla realizzazione di apprestamenti di sicurezza per gli idrovori I bacino Mandriole e II bacino Casalborsetti.

E' stata inoltre realizzata in diretta amministrazione l'installazione di dispositivi atti a migliorare le condizioni di aerazione delle cabine di trasformazione installate presso alcune centrali di pompaggio, azione volta a ottimizzare le condizioni di esercizio delle apparecchiature e a contribuire a garantire la continuità di servizio, nei periodi di maggiore stress climatico (es. Tarabina, Passo Cavallo, SS1),

E' stata acquisita una nuova motopompa diesel autoadescante carrellata con corpo pompa in ghisa da 8 " e motore da 43 kW, equipaggiata con carrello serbatoio di lunga autonomia, raccordo sferico maschio DN 200 flangiato, tubo di aspirazione da 6 m e raccordo femmina, da impiegare sia per il servizio irriguo che per il servizio di piena.

E' in corso la realizzazione delle opere di competenza del Consorzio per l'elettrificazione della paratoia posta sullo scolo Menata di Fusignano, in fregio alla via Pratulungo, in Comune di Fusignano.

E' infine in corso lo studio di fattibilità relativo all'aumento di potenza presso l'impianto idroforo del Principale di Lavezzola, finalizzato alla messa in sicurezza dell'impianto al fine di eliminare l'alimentazione tramite motore diesel della pompa da 55 kW.

<b>Reparto:SM</b>	
<b>IMPIANTO IDROVORO I BACINO</b>	
<p>Sostituzione delle apparecchiature di media tensione</p>	

<b>Reparto: SM</b>	
<b>IMPIANTO IDROVORO I e II BACINO</b>	
<p>Realizzazione di apprestamenti di sicurezza al servizio dello sgrigliatore dell'impianto e delle opere ad esso connesse ad opera di personale consortile</p>	



**Reparto:CV**

**impianti idrovori**  
**Secchezzo, Taglio Corelli,**  
**Ballirana e Dane**

Apprestamenti di sicurezza al servizio degli sgrigliatori



**Reparto:CV**

**comprensorio di Pianura**  
**CBRO**

motopompa diesel  
 autoadescante carrellata con  
 corpo pompa in ghisa da 8 “  
 e motore da 43 kW  
 equipaggiata con carrello  
 serbatoio di lunga autonomia



<b>Reparto:FV</b>	
<b>Centrale S. Severo</b>	
Revisione pompa CER SENIO	

<b>Reparto:ZB</b>	
<b>Centrale Tarabina</b>	
Miglioramento delle condizioni di aerazione delle cabine MT	

<b>Reparto:FV</b>	
<b>Centrale S. Severo</b>	
Revisione pompa base S. Severo	

<b>Reparto:CV</b>	
<b>Impianto irriguo Canal Vela Menata di Fusignano</b>	
Sostituzione della pompa con altra pompa ad asse verticale in dotazione al Consorzio, installazione del motore acquistato nell'anno 2017 a servizio della pompa esistente, rifacimento delle tubazioni di scarico dell'impianto	

<b>Reparto:CV</b>	
<b>Impianto:SS1</b>	
Miglioramento delle condizioni di aerazione delle cabine MT	

<b>Reparto:ZB</b>	
<b>idrovoro Principale di Lavezzola</b>	
Studio di fattibilità dell'aumento di potenza necessario all'elettrificazione dell'impianto al fine di dismettere il motore endotermico attualmente utilizzato	

<b>Reparto:FV</b>	
<b>Senio Lamone</b>	
Miglioramento delle condizioni di aerazione delle cabine MT	

<b>Reparto:CV</b>	
<b>Paratoia scolo Menata di Fusignano in fregio alla via Pratolungo</b>	
Elettrificazione della paratoia – lavori in corso	

## SETTORE IRRIGUO

Le iniziative più importanti attualmente in corso nel comparto irriguo sono:

- i lavori per l'estensione della rete irrigua nell'area Selice-Santerno partendo dal Mordano-Bubano verso i territori di Passo Cavallo e San Prospero alle porte di Imola, per l'importo complessivo di € 19.250.000,00; un primo stralcio di lavori è stato collaudato nel corso del 2010; le economie ottenute in esito alla gara d'appalto, pari a circa 7.500.000,00 €, sono destinate all'estensione della distribuzione irrigua tubata in pressione anche alle aree limitrofe a quelle già servite; in particolare gli uffici consortili stanno provvedendo alla progettazione della rete distributiva a monte del CER nelle aree a Ovest della Strada Provinciale Selice e a valle del Cer nel distretto "Selice Santerno Nord";

- i lavori per la distribuzione dell'acqua del Canale Emiliano Romagnolo nell'area Senio-Lamone, contributo del Consorzio ad un più ampio progetto per l'**uso plurimo delle acque del C.E.R.** L'iniziativa, nata da un accordo fra le amministrazioni provinciali di Ravenna e di Forlì-Cesena, ha impegnato i tre enti di bonifica operanti nei territori di dette Province, unitamente all'ente di secondo grado, nella presentazione di un progetto finalizzato all'infrastrutturazione di un comparto irriguo che, per il comprensorio della Romagna Occidentale, è di circa 6.000 ettari. Tale territorio si presta, "per caratteristiche agricole, industriali e ambientali, al pieno utilizzo della risorsa idrica prelevabile dal C.E.R., con evidenti benefici per le aziende che praticano produzioni idroesigenti e per il bilancio idrico complessivo".

Il Ministero dell'Economia ha concesso un finanziamento parziale che, unitamente al contributo di Romagna Acque Società delle Fonti Spa ed a quello delle aziende agricole beneficiarie, ha consentito la realizzazione di un intervento dell'importo complessivo di circa 25.500.000 euro, così suddiviso:

1. Opere comuni - centrali di pompaggio e condotte di risalita: € 13.076.688,68
2. Opere per la distribuzione irrigua sulle aree agricole interessanti i distretti di San Severo, Granarolo, Cassanigo, Merlaschio, San Silvestro e Formellino, per un totale di circa 3.000 ettari. € 12.420.833,94

I lavori sono iniziati nell'estate 2005 e sono stati completati nel corso del 2009. I collaudi finali sono stati eseguiti nell'arco del 2010 e gli impianti sono oggi in funzione. Nell'elenco di opere del piano irriguo nazionale era previsto anche lo stralcio di completamento che, se realizzato, porterebbe ad estendere la distribuzione irrigua in pressione in tutta l'area agricola compresa tra C.E.R. e via Emilia nel distretto faentino. Di tale stralcio è stato ammesso a finanziamento un primo sub stralcio di importo pari a € 7.086.776,06. Il relativo decreto di concessione n. 27293 del 21/12/2011 è pervenuto in data 13/03/2012. Le opere ivi previste sono state ultimate ed entrate in esercizio nell'estate 2015.

Nell'ambito del primo stralcio di lavori finanziati e sopra descritti sono state ottenute economie sia dalle opere di tipo A – opere comuni – sia dalle opere di tipo B – distribuzione. Per l'utilizzo di queste ultime economie, di importo pari a 3.557.000,00 €, gli uffici consortili hanno redatto un progetto esecutivo per l'estensione della rete nei distretti Merlaschio e San Silvestro. Il finanziamento dei lavori succitati sarà in capo al Consorzio di Bonifica di secondo grado per il CER trattandosi di economie di lavori concessi a tale ente. Il progetto ha avuto parere positivo nella seduta di novembre 2018 del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Opere Pubbliche Lombardia - Emilia Romagna e sta per essere avviata la procedura di intesa Stato - Regioni. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale oltre a seguire la progettazione si occuperà di direzione lavori e della futura gestione delle opere.



Nel corso del 2017 si è proceduto alla redazione di progetto esecutivo per i “lavori di efficientamento della distribuzione irrigua esistente, da canali a rete tubata in pressione, nell’area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo nei comuni di Faenza, Lugo, Cotignola, Massa Lombarda e Sant’Agata sul Santerno”, dell’importo di 14.998.688,48 euro, che è stato candidato al bando del *Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 - misura 4 - investimenti in immobilizzazioni materiali - sottomisura 4.3 - investimenti in infrastrutture per lo sviluppo lo sviluppo l’ammodernamento e l’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura, compresi l’accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l’approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - tipologia di operazione 4.3.1- investimenti in infrastrutture irrigue*. Tale progetto è stato inserito tra quelli finanziabili nella graduatoria provvisoria approvata dal Ministero delle Politiche Agricole con Decreto Prot. 28491 del 08/10/2018.

Si è proceduto altresì alla redazione dello studio di fattibilità e del progetto definitivo dei “lavori per l’efficientamento dell’uso irriguo attraverso la sostituzione delle fonti idriche esistenti (pozzi e torrenti) con adduzione e distribuzione di acqua in pressione nell’area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo - irrigazione a valle del C.E.R. distretto “Pero” in Comune di Lugo” dell’importo di 1.857.469,32 di cui 1.500.000,00 da finanziare con il sussidio stanziato per il bando regionale per la *Misura 4.3.02 "Infrastrutture Irrigue" del Piano di Sviluppo Rurale (PSR 2014 - 2020)* e, per l’importo residuo, da finanziare tramite contributo a carico dei fondi agricoli beneficiari. La Regione Emilia Romagna, con determinazione Num. 17196 del 25/10/2018 ha approvato la graduatoria dei progetti dalla quale risulta che anche questa opera del Consorzio è ammessa a finanziamento.

Riassumendo, il programma di opere nel campo irriguo è il seguente:

Intervento	2019	2020	2021
Progetto dei lavori per la sostituzione della distribuzione irrigua da canali a rete tubata in pressione nell'area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo nei territori dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna-irrigazione a valle C.E.R. – Distretto "Pero"	1.857.469,32	0,00	0,00
Lavori per l'efficientamento della distribuzione irrigua da canali a rete tubata in pressione nell'area dominata dal Canale Emiliano Romagnolo nei territori del Comune di Faenza e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna	14.998.688,48	0,00	0,00
Progetto per la distribuzione irrigua delle acque del CER nell'area Sillaro-Selice nel Comune di Imola	0,00	7.500.000,00	0,00
Riqualificazione ambientale dei torrenti Senio e Santerno tramite derivazione di acqua dal CER per garantire il minimo deflusso vitale nei torrenti medesimi e il parziale utilizzo della stessa ad uso irriguo nelle aree limitrofe	0,00	0,00	206.582,76
Progetto dei lavori per l'alimentazione idrica, a scopo irriguo, dello scolo consorziale "Fosso Vetro" con acqua derivata dal CER e relativa impermeabilizzazione in Comune di Bagnacavallo	0,00	0,00	1.300.000,00
Interventi di riqualificazione delle opere costituenti gli impianti irrigui 'Selice' e 'Tarabina' e completamento della distribuzione	0,00	0,00	10.000.000,00
Progetto di impermeabilizzazione del canale Naviglio dal CER verso l'abitato di Bagnacavallo e Villa Prati quale collettore di acque ad uso plurimo e relative opere di derivazione e distribuzione	0,00	0,00	50.000.000,00
Progetto di impermeabilizzazione del canale Ladello quale collettore di acque ad uso plurimo del CER verso l'abitato di Conselice e relative opere di derivazione e distribuzione	0,00	0,00	50.000.000,00
Impermeabilizzazione corpi arginali Canale dei Molini di Castelbolognese, Lugo e Fusignano- collett. acque ad uso plurimo dal CER all'abitato di Alfonsine e relative opere di derivazione e distribuzione	0,00	0,00	50.000.000,00
Progetto per la realizzazione del sistema irriguo "Fossatone di San Bernardino"	0,00	258.228,45	0,00
Distribuzione irrigua acque da CER. Progetto esecutivo per area Senio-Lamone nei comuni di Cotignola e Faenza-completamento	0,00	6.493.390,37	0,00

Per una presa visione dei programmi dei lavori del distretto di pianura per il 2019, si rinvia al documento espressamente predisposto.

## Nuovo impianto idroelettrico

Nel corso del 2018 è stato inaugurato un impianto idroelettrico della potenza di 20 KW sul Canale dei Mulini di Castel Bolognese, Lugo e Fusignano, presso il mulino di Scodellino in Comune di Castel Bolognese (RA).

Il Mulino Scodellino si distingue, oltre che per il particolare valore storico-artistico, per le caratteristiche strutturali favorevoli allo sfruttamento dell'energia idraulica avendo un salto teorico di 4 metri.

Considerando i vincoli e le peculiarità storiche dell'edificio, l'impianto idroelettrico è stato posizionato all'esterno, nell'area cortilizia, sfruttando il salto tra il canale di monte ed il canale di bypass (3 metri). I lavori sono consistiti nella realizzazione di un pozzetto in cls per l'alloggiamento di una turbina tipo Kaplan regolante ad asse verticale (portata 0,86 mc/sec,  $h = 3$  metri), completa di accessori idraulici ed elettrici. Per garantire, anche in caso di piena eccezionale, che il generatore non sia mai immerso, parte del pozzetto viene posato al di sopra del piano campagna attuale. La parte superiore è comunque interrata totalmente e inserita all'interno di un leggero dosso appositamente realizzato e raccordato con la quota arginale (su cui corre la strada di accesso) e con il piano campagna circostante.

Il progetto per la realizzazione dell'impianto idroelettrico ha compreso il restauro funzionale delle opere idrauliche accessorie, in particolare della paratoia a monte del canale di by-pass. Per l'esecuzione di tali restauri è stata fondamentale la stipula di una convenzione con l'associazione Amici del Mulino che, considerando l'affinità di intenti, ha messo a disposizione la manodopera specializzata a titolo di volontariato.



**L'attività svolta dal Consorzio nel Distretto Montano** è stata, come sempre, ispirata al mantenimento della consolidata presenza dell'Ente nel territorio, della cui vastità è opportuno avere sempre coscienza.

Per farsene un'idea, si ricorda che il distretto, la cui superficie è di 110.000 Ha circa, nacque dall'accorpamento di realtà diverse, costituite, innanzitutto, dal territorio dell'ex Consorzio di Bonifica di Brisighella, cui vanno aggiunti la Vallata del Santerno, per tutta la parte ricadente nella Regione Emilia Romagna, già di competenza del Consorzio della Bonifica Renana, oltre all'intero comprensorio del soppresso Consorzio della Bonifica Montana dell'Alto Santerno, con sede in Firenzuola.

Ove si tenga presente che, in relazione anche a quanto precede, il distretto montano ricade, per 50.000 Ha circa, nel territorio della Regione Toscana, per 30.000 Ha circa, in territorio della Provincia di Ravenna, per 15.000 Ha circa, in territorio della Provincia di Forlì-Cesena e per 15.000 ha circa, in territorio della Provincia di Bologna, l'immagine delle difficoltà operative appare in tutta la sua complessità.

Si considerino, ad esempio, le difficoltà derivanti dalla necessità di intrattenere continui rapporti con numerosi uffici pubblici competenti territorialmente, titolari di deleghe in ordine all'approvazione dei progetti consortili, al rilascio delle autorizzazioni di legge e a quant'altro concerne l'attività dell'Ente.

In tale situazione, il Consorzio continua a mantenere rapporti di costante, proficua e apprezzata collaborazione con le varie realtà istituzionali locali, fra le quali la Provincia di Firenze e l'Unione dei Comuni del Mugello (territorio ricadente nella Regione Toscana), con il Nuovo Circondario Imolese, le Unioni dei Comuni dell'Appennino Faentino e dell'Acquacheta (per il territorio ricadente nella Regione Emilia Romagna) e con i numerosi Comuni, romagnoli e toscani, ricadenti nel distretto montano del comprensorio consortile.

Permangono, comunque, modesti ed occasionali gli auspicati finanziamenti pubblici in forma organica, necessari per l'esecuzione, da parte del Consorzio, di nuovi interventi di bonifica montana, per cui l'operatività consortile continua a far riferimento, quasi sempre, a momenti di fattiva collaborazione con gli Enti locali e con i consorziati.

L'attività istituzionale del Consorzio si deve confrontare, oltre che con la notevole estensione del territorio sopra descritta, con un quadro legislativo, in materia di assetto del territorio, difesa suolo e ambiente, che stenta a giungere ad una nuova, auspicata e conclusiva definizione, che individui i soggetti e gli ambiti di ciascuno per una responsabile e diretta gestione delle problematiche connesse con la regimazione dei corsi d'acqua, la riduzione del rischio di frana delle pendici e dei versanti, la manutenzione delle opere ed infrastrutture a servizio del territorio rurale.

Ciò premesso, per consentire una chiara lettura della vasta ed articolata attività di progettazione ed esecuzione di interventi svolta dagli uffici del Distretto Montano nel corso del 2018 – di fondamentale importanza, inoltre, per la programmazione dei lavori che si svolgeranno nel corso del prossimo esercizio - viene di seguito riportata una elencazione degli interventi così distinti:

- 1) progetti relativi ad opere di sistemazione idraulico-forestale;
- 2) progetti relativi ad opere irrigue;
- 3) progetti relativi ad opere infrastrutturali (strade-acquedotti);
- 4) progetti relativi alla manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e delle opere infrastrutturali;
- 5) progetti relativi ad opere varie;
- 6) elenco dei cantieri di lavori iniziati, terminati oppure in corso di esecuzione nell'ambito dell'attività del settore distretto montano.

<b>1) INTERVENTI RELATIVI AD OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE</b>					
<b>NR</b>	<b>PROG.</b>	<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>	<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>
1	617	Progetto dei lavori di costruzione dell'invaso idrico in località BALZO, nel Torrente Diaterna di Castelvechio, Comune di Firenzuola - addendum TAV			€ 2.003.500
2	924	Progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulica del Fiume Santerno nel tratto compreso tra la località denominata BORGO SANTERNO e la confluenza con il			€ 136.022,50
3	928	Progetto per il completamento degli interventi per la mesa in sicurezza del centro storico di Fontanelice (BO)- Utilizzo del ribasso d'asta			€ 130.547,16
4	937	Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria delle briglie e manufatti esistenti nel TORRENTE VECCIONE in Comune di Firenzuola (Provincia di Firenze) Ente			€ 368.900,00
5	938	Progetto dei lavori di regimazione idraulico-forestale nel Torrente Santerno in Comune di Firenzuola (Provincia di Firenze) PRSR 2014/2020-Misura 8.3 Regione Toscana Ente attuatore: Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale			€ 363.800,00
6	940	Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria delle briglie e manufatti esistenti nel TORRENTE MANTIGNO in Comune di Palazzuolo sul Senio (Provincia di Firenze) Ente attuatore: Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale			€ 308.500,00
<b>6</b>	<b>PRATICHE - TOTALE PROGETTAZIONE</b>				<b>€ 3.311.270</b>

**2) PROGETTI RELATIVI AD OPERE IRRIGUE – INVASI INTERAZIENDALI RICADENTI NEL  
COMPENSORIO CONSORTILE CANDIDATI E FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PSR 2014 - 2020 E  
ALTRE LINEE DI FINANZIAMENTO**

<b>NR.</b>	<b>PROG.</b>	<b>DENOMINAZIONE IMPIANTO IRRIGUO</b>	<b>DITTA RICHIEDENTE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>IMPORTO PRESUNTO PROGETTO</b>
1	778	Lavori di costruzione dell'impianto irriguo interaziendale denominano Rondinella	Consorzio irriguo costituito	Imola e Riolo Terme	<b>€ 1.605.000</b>
2	886	Lavori di costruzione dell'impianto irriguo interaziendale denominano Biancanigo-Campiano	Consorzio irriguo costituito	Castel Bolognese e Faenza	<b>€ 2.182.946</b>
3	886	Lavori di ampliamento dell'impianto irriguo interaziendale denominano Torrente Sintria	Consorzio irriguo costituito	Brisighella e Riolo Terme	<b>€ 1.267.311</b>
4	893	Lavori di ampliamento dell'impianto irriguo interaziendale denominano Poggio – San Ruffillo	Consorzio irriguo costituito	Brisighella e Faenza	<b>€ 1.666.869</b>
5	861	Lavori di ampliamento dell'impianto irriguo interaziendale denominano Rivalta	Consorzio irriguo costituito	Faenza	<b>€ 1.205.632</b>
6	803	Lavori di ampliamento dell'impianto irriguo interaziendale denominano Santa Lucia	Consorzio irriguo costituito	Faenza	<b>€ 1.382.760</b>
7	441	Lavori di ampliamento dell'impianto irriguo interaziendale denominano Isola	Consorzio irriguo costituito	Riolo Terme	<b>€ 659.458</b>
8	899	Lavori di ampliamento dell'impianto irriguo interaziendale denominano Tebano-Serra	Consorzio irriguo costituito	Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme ed Imola	<b>€ 881.473</b>
9	973	Progetto dei lavori di costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Faenza e Brisighella	<b>€ 16.440.000</b>
<b>9</b>	<b>PROGETTI</b>				<b>€ 27.291.449</b>

### 3) PROGETTI RELATIVI AD OPERE INFRASTRUTTURALI- STRADE E ACQUEDOTTI

NR	PROG	STRADA	PROGETTO ESECUTIVO
1	951	Progetto dei lavori di adeguamento sorgenti in località PADERNONE, dell' acquedotto S.GIORGIO in CEPARANO, in Comune di Brisighella (Provincia di Ravenna)	/
2	957	Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria della strada denominata FANTINO, in Comune di Palazzuolo sul Senio (Provincia di Firenze) - PRSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Regione Toscana	€ 209.000,00
3	958	Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria della strada denominata CANOVE - PIAN DI SPINO, in Comune di Palazzuolo sul Senio (Provincia di Firenze) - PRSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Regione Toscana	€ 218.000,00
4	963	Lavori di miglioramento e consolidamento della strada rurale Il Ronco - Valico del Paretaio, in Comune di Firenzuola PRSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Regione Toscana	€ 190.200,00
5	884	Lavori di miglioramento e consolidamento delle strade rurali Carpinello - Monte Faggiola - Monte Castiglione - Termini, in Comune di Palazzuolo sul Senio PRSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Regione Toscana	€ 240.000,00
6	829	Lavori di miglioramento e consolidamento della strada rurale Albero - Scheta - Montemaggiore, in Comune di Marradi PRSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Regione Toscana	€ 302.700,00
7	964	Lavori di miglioramento e consolidamento della strada rurale Caburaccia - Carpinaccio, in Comune di Firenzuola PRSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Regione Toscana	€ 132.900,00
8	883	Lavori di miglioramento e consolidamento della strada rurale Camosciano, in Comune di Marradi PRSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Regione Toscana	€ 134.300,00
9	965	Lavori di miglioramento e consolidamento della strada rurale Vaiorsoli, in Comune di Palazzuolo sul Senio PRSR 2014-2020 - Misura 8.3 - Regione Toscana	€ 134.300,00
10	982	Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale ad uso pubblico denominata Bicocca, in Comune di Brisighella - PSR 2014-2020 - Misura 4.3.01	€ 120.795,75
11	983	Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale ad uso privato denominata Cozzo, in Comune di Casola Valsenio - PSR 2014-2020 - Misura 4.3.01	€ 208.285,83
12	984	Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale ad uso privato denominata Monte Canneto, in Comune di Brisighella - PSR 2014-2020 - Misura 4.3.01	€ 277.117,23
13	985	Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale ad uso privato denominata Raggi, in Comune di Modigliana - PSR 2014-2020 - Misura 4.3.01	€ 219.426,17
14	986	Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale ad uso privato denominata Casetto del Bosco, in Comune di Modigliana - PSR 2014-2020 - Misura 4.3.01	€ 213.184,18
15	987	Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale ad uso privato denominata Ovello, in Comune di Brisighella - PSR 2014-2020 - Misura 4.3.01	€ 113.999,18
16	988	Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale ad uso privato denominata Rio Valle, in Comune di Casola Valsenio - PSR 2014-2020 - Misura 4.3.01	€ 154.946,63
<b>16</b>	<b>PRATICHE</b>		<b>€ 2.869.154,97</b>

4) PROGETTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI					
NR	PROG.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	PROGETTO PRELIMINARE	PROGETTO DEFINITIVO	PROGETTO ESECUTIVO
1	Vari	Manutenzione opere pubbliche di bonifica (Conto ex 060/202) Comprensorio CBRO			€ 280.000,00
2	991	Lavori di manutenzione di strade interpoderali di uso pubblico in Comune di Modigliana (FC) – Esercizio 2018			€ 58.291,36
3	977	Lavori di manutenzione di strade interpoderali di uso pubblico in Comune di Tredozio (FC) – Esercizio 2018			€ 27.500,00
4	970	Lavori di manutenzione della strade rurali ricadenti nei Comuni di Brisighella, Riolo Terme e Casola Valsenio - esercizio 2018			€ 67.428,00
5	966	Lavori di sistemazione di una frana lungo la strada comunale denominata Pagnano, in Comune di Casola Valsenio (RA)			€ 30.000,00
5	<b>PRATICHE</b>				€ 463.219,36

5) PROGETTI RELATIVI AD OPERE VARIE					
NR.	PROG.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	DITTA RICHIEDENTE	ubicazione intervento	PROGETTO
1	947	Progetto dei lavori di ripristino morfologico dei terreni ad uso agricolo coinvolti da un fenomeno gravitativo ed individuati al foglio n°64 mappali 77, 78, 82 e 86 in VIA CO' DI SASSO in Comune di Brisighella (Provincia di Ravenna)	Az. Agr. Dalmonte	Comune di Brisighella	esecutivo
2	942	Progetto dei lavori di costruzione dell' impianto di derivazione dell' invaso irriguo CASSA 2 in Comune di Riolo Terme (Provincia di Ravenna)	Consorzio Irriguo Tebano serra e Sintria	Comune di Riolo Terme	esecutivo
2	<b>PRATICHE</b>				

**6) LAVORI IN CORSO (INIZIATI, TERMINATI E IN CORSO.....)**

<b>NR.</b>	<b>PROG.</b>	<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<b>UBICAZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
1	923	Regione Toscana . Monitoraggio frana loc. Virli, Coniale,in Comune di Firenzuola (FI)	Comune di Firenzuola	€ 50.000,00
2	928	Progetto per il completamento degli interventi per la messa in sicurezza del centro storico di Fontanelice (BO)- Utilizzo del ribasso d'asta	Fontanelice	€ 130.547,16
3	930	Perizia giustificativa dei lavori per la messa in sicurezza della strada comunale Via Cà Budrio in loc. La Tomba, in comune di Casola Valsenio(RA).	Casola Valsenio	€ 210.000,00
4	990	Manutenzione opere pubbliche di Bonifica - Fondi RER esercizio 2018	Brisighella	€ 44.200,00
5	Vari	Manutenzione opere pubbliche di bonifica (Conto ex 060/202) Comprensorio CBRO	vari	€ 280.000,00
6	945	Lavori di sistemazione di ponti sulle strade comunali	Comune di brisighella	€ 150.000,00
7	946	Progetto dei lavori di interventi di ripristino del transito e messa in sicurezza della strada comunale VIA CESTINA in località BUDRIO - CA' SERRA Comune di Casola Valsenio	Casola Valsenio	€ 140.000,00
8	968	Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale denominata Lozsole, in Comune di Palazzuolo sul Senio	Comune di Palazzuolo sul Senio	€ 4.000,00
9	992	Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali denominate Piazza D. Ragazzini – Via Pagliuzzi – Piazza Costruttori di Pace e Via Parco della Rimembranza in Comune di Palazzuolo sul Senio (FI)	Comune di Palazzuolo sul Senio	€ 38.874,00
10	994	Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale denominata Salecchio	Comune di Palazzuolo sul Senio	€ 4.880,00
11	996	Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2017, nel territorio delle Province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì- Cesena (pubblicata in GU n. 61 del 14-03-2018)	Comune di Tredozio	€ 5.000,00

12	989	Lavori di ripristino delle strade vicinali di uso pubblico Via San Giorgio, Comune di Trezzuola Pereta, e strade comunali Via Rocchigiana dissestate per frana	Comune di Trezzuola	€ 18.700,00
<b>N. 12</b>	<b>PRATICHE</b>		<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.071.201,16</b>

Pur affermando con compiacimento che tutta la consistente mole di lavoro è stata resa possibile dalla potenzialità operativa dell'Ente, migliorata in questi ultimi tempi grazie all'immissione di nuovo personale di elevata professionalità, in sostituzione di quello cessato dal servizio per raggiunti limiti di età o dimissioni, si ribadisce che è quanto mai auspicabile una rapida definizione del ruolo del Consorzio di bonifica nel territorio montano, sia da parte della Regione Emilia Romagna, che della regione Toscana, per consentire di decidere se adeguare o meno la struttura operativa alle crescenti richieste di collaborazione che vengono avanzate, mantenendo inalterata e continua la consolidata presenza sul territorio, testimoniata dalla stima e fiducia delle istituzioni e degli stessi consorziati nei confronti dell'Ente.

Dicembre, 2018

IL PRESIDENTE  
F.to P.A. Alberto Asioli